

RASSEGNA STAMPA

**GALILEO GALILEI IN GALLERIA ALBERTO SORDI:
ESPOSTA LA LETTERA AUTOGRAFA DEL 1610
SU VENERE E I SATELLITI DI GIOVE**

AGENZIE STAMPA

AGI - 20 febbraio 2015

Scienza: = A Roma la lettera di Galileo Galilei a Clavio a su Venere e Giove

(AGI) - Roma, 20 feb. - Lunedi' 23 febbraio in Galleria Alberto Sordi a Roma alle 12,30 verra' presentata e letta in pubblico la 'Lettera' di Galileo Galilei a Cristoforo Clavio scritta il 30 dicembre 1610 in cui lo scienziato pisano parla delle fasi di Venere e dei pianeti medicei, osservati grazie al suo cannocchiale. Interverranno Valter Mainetti, amministratore delegato di Sorgente Group e presidente di Fondazione Sorgente Group che promuove l'evento; Paola Mainetti, vicepresidente di Fondazione Sorgente Group; Martin Maria Morales SJ, direttore dell'Archivio Storico della Pontificia Universita' Gregoriana, e Claudio Strinati, direttore scientifico di Fondazione Sorgente Group.

(AGI)

Serv.: R01 Num.: 0798 Data: 19:17 - 20/02/2015 Sigla: Vic Sett.: SST

Vic

AGI - 23 febbraio 2015

Galileo alla Galleria Sordi a Roma: esposta la 'missiva' scritta al gesuita Clavio

(AGI) - Roma, 23 feb. - Presentata oggi al pubblico in Galleria Alberto Sordi la "missiva" che lo scienziato pisano Galileo Galilei invio' al gesuita Cristoforo Clavio il 30 dicembre 1610. Galilei parla delle fasi di Venere, che avvalorano la teoria eliocentrica, e dei quattro satelliti di Giove da lui scoperti e denominati "pianeti Medicei". La lettera sara' poi esposta presso lo Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group e andra' ad arricchire la mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo" (prorogata fino al 31 maggio).

Grazie all'iniziativa di Paola Mainetti, Vice Presidente della Fondazione Sorgente Group, e di Martin M. Morales, Direttore dell'Archivio Storico della Pontificia Universita' Gregoriana, e' stata dunque esposta la preziosa missiva nella quale si ritrova l'emozione di Galilei per le sue ultime scoperte sugli astri che vuole condividere con Clavio. Le diverse fasi di Venere osservate con il cannocchiale da Galileo confermavano infatti la teoria eliocentrica dell'universo, ossia la rotazione del nostro pianeta intorno al sole.

Nel testo si accenna anche alla scoperta dei quattro satelliti di Giove, chiamati "Medicei" in onore della Famiglia Medici, di cui Galileo parla diffusamente nella sua opera "Sidereus Nuncius", pubblicata qualche mese prima. Lo scienziato pisano racconta anche di un viaggio da compiere a Roma, al termine del quale sarebbe stato accolto trionfalmente dal Collegio Romano, l'universita' dei Gesuiti, dove Clavio insegnava.

L'esposizione, presso lo Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group (via del Tritone 132) e' frutto della collaborazione con l'Archivio Storico della Pontificia Universita' Gregoriana, e presenta alcuni testi autografi degli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio SJ e dell'astronomo gesuita Angelo Secchi SJ.

I documenti esposti sono stati recuperati grazie al progetto di valorizzazione e digitalizzazione del Fondo Clavius, al quale appartengono, finanziato dalla Fondazione Sorgente Group. Completano la mostra gli antichi strumenti di osservazione e di rilevazione appartenenti all'INAF - Museo Astronomico e Copernicano di Roma e il Globo celeste della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

Lettera autografa Galileo Galilei esposta in Galleria Sordi Roma

La missiva del 1610 confermava la teoria eliocentrica, oltre a riferire le evoluzioni di Venere e i satelliti di Giove

Roma, 23 feb. (askanews) - Oggi è il giorno di **Galileo Galilei** in Galleria Alberto Sordi. Grazie all'iniziativa di Paola Mainetti, vice presidente della Fondazione Sorgente Group e di Martin M. Morales SJ, Direttore dell'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, verrà esposta e letta la "missiva" che lo scienziato pisano inviò il 30 dicembre 1610 al matematico gesuita Cristoforo Clavio SJ, Magister del Collegio Romano.

Nella lettera si ritrova l'emozione di Galilei per le sue ultime scoperte sugli astri che vuole condividere con Clavio. Le diverse fasi di Venere osservate con il **cannocchiale** da Galileo confermavano infatti la **teoria eliocentrica** dell'universo, ossia la rotazione del nostro pianeta intorno al sole.

Nel testo si accenna anche alla scoperta dei quattro satelliti di Giove, chiamati "Medicei" in onore della **Famiglia Medici**, di cui Galileo parla diffusamente nella sua opera "Sidereus Nuncius", pubblicata qualche mese prima. Lo scienziato pisano racconta anche di un viaggio da compiere a Roma, al termine del quale sarebbe stato accolto trionfalmente dal Collegio Romano, l'università dei Gesuiti, dove Clavio insegnava.

La lettera resterà per tutto il **23 febbraio** in Galleria Alberto Sordi e poi sarà esposta presso la Mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi. Testimonianze documentarie e strumenti scientifici". L'esposizione, presso lo Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group (via del Tritone 132) è frutto della collaborazione con l'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, e presenta alcuni testi autografi degli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio SJ e dell'astronomo gesuita Angelo Secchi SJ.

La mostra, inaugurata a novembre scorso su progetto di Paola Mainetti, verrà prorogata fino al 31 maggio, in conseguenza del successo di pubblico registrato in questi mesi. I documenti esposti sono stati recuperati grazie al progetto di valorizzazione e digitalizzazione del Fondo Clavius, al quale appartengono, finanziato dalla Fondazione Sorgente Group. Completano la mostra gli antichi strumenti di osservazione e di rilevazione appartenenti all'INAF - Museo Astronomico e Copernicano di Roma e il Globo celeste della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

Roma, alla Galleria Sordi la lettera di Galileo Galilei del 1610

Scritta al gesuita Clavio, su Venere e i satelliti di Giove

Roma, 23 feb. (askanews) "Eccoci Signor mio chiariti come Venere et indubitamente farà l'istesso Mercurio, va intorno al Sole, centro senz'alcun dubbio delle massime rivoluzioni di tutti i Pianeti".

E' uno dei passaggi della lettera che Galileo Galilei scrisse il 30 dicembre 1610 al matematico gesuita Cristoforo Clavio, magister del Collegio Romano. Una lettera in cui si percepisce l'emozione dello scienziato pisano nel condividere le sue scoperte che avvaloravano la teoria eliocentrica avversata dalla Chiesa, le fasi di Venere e i quattro satelliti di Giove, chiamati "pianeti Medicei", osservati con il suo cannocchiale. La lettera è stata letta a Roma dall'attore e doppiatore Saverio Indrio alla Galleria Alberto Sordi dove per la prima volta è stata esposta al pubblico grazie all'iniziativa di Paola Mainetti, vicepresidente della fondazione Sorgente Group e di Martin Maria Morales, direttore dell'archivio storico della Università Gregoriana. Poi la lettera andrà ad arricchire la mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi" allo spazio espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group, che è stata prorogata fino al 31 maggio. Sulla lettera, Claudio Strinati, direttore scientifico di Fondazione Sorgente Group, ha detto: "E' commovente, Galilei si rivolge all'uomo di Chiesa sicuro che quello capisce benissimo e non gli va contro perché sta criticando le Sacre Scritture, perché non sta criticando niente". E' la prima volta che la lettera viene esposta, Paola Mainetti: "La Fondazione Sorgente Group ha restaurato le 97 lettere di Galileo Galilei, abbiamo riportato alla luce queste meravigliose lettere originali". E per Martin Maria Morales l'esposizione alla Galleria Sordi, in mezzo ai negozi e ai turisti, ha un valore in più, perché avvicina la gente a dei tesori finora nascosti: "Esce per la prima volta dal buio di un archivio e dallo sguardo di pochi ricercatori, a un posto così, viene esposta in un posto quasi improprio".

OMNIROMA – 23 febbraio 2015

GALLERIA SORDI, ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA LETTERA GALILEI SU TEORIA ELIOCENTRICA

Omniroma – 23 feb. E' il 30 dicembre del 1610. Galileo Galilei invia una missiva al matematico gesuita Cristoforo Clavio nella quale lo scienziato pisano accenna alla scoperta di quattro satelliti di Giove e delle fasi di Venere, pilastri di quella che sarà la teoria eliocentrica. La lettera resterà per l'intera giornata di oggi in Galleria Alberto Sordi e poi sarà esposta nella mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo" presso lo Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group. A presentare il famoso cimelio sono intervenuti il vice presidente della fondazione Paola Mainetti, il direttore dell'Archivio storico della Pontificia università Gregoriana Martin Morales e il curatore Claudio Strinati. "Questa è la missiva dove Galileo spiega di aver scoperto che Giove ha 4 satelliti, scoperta che è alla base della teoria eliocentrica - spiega Paola Mainetti - E' la prima volta che questa missiva viene esposta al pubblico dopo essere stata restaurata, assieme ad altre 97 lettere di Galileo, dalla nostra Fondazione che le ha riportate al loro antico splendore". "Il valore storico di questa missiva è immenso - aggiunge Claudio Strinati - Galileo ha scoperto che i pianeti girano attorno al sole con una serie di deduzioni scientifiche. Questa missiva è un dialogo tra colleghi che hanno come filo conduttore della loro esistenza il sapere e questo avviene in un momento storico il cui il grande scienziato può dialogare con un rappresentante della Compagnia di Gesù, un rapporto che ancora è basato su un discorso di tipo razionale, cosa che non avverrà qualche anno più tardi quando Galileo sarà dichiarato eretico". La mostra sarà visitabile nello spazio espositivo della Fondazione fino al 31 maggio. (23 febbraio 2015) (omniroma)

ANSA – 24 febbraio 2014

Lettera di Galileo e la sua teoria esposta a Roma

Racconta la scoperta sui 4 pianeti Giove

ANSA – 24 febbraio - Un pezzo di storia a Roma: nella Galleria Alberto Sordi e' stata letta una lettera di Galileo Galilei che scrisse al Gesuita Cristoforo Clavio, il 30 dicembre 1610. Qui Galilei scrive al matematico gesuita Cristoforo Clavio SJ, Magister del Collegio Romano, parlando delle fasi di Venere, che avvalorano la teoria eliocentrica, e dei quattro satelliti di Giove da lui scoperti e denominati "pianeti Medicei" in onore della famiglia de Medici.

La lettera, esposta tutto il giorno in Galleria, sarà poi trasferita presso lo Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group a Via del Tritone 132, nella mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi, testimonianze documentarie e strumenti scientifici" inaugurata a novembre scorso. L'esposizione è frutto della collaborazione con l'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, e presenta altre testimonianze degli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio e dell'astronomo gesuita Angelo Secchi.

"Abbiamo voluto portare la storia in mezzo alla gente favorendo la lettura dell'emozionante descrizione, con le parole autografe di Galileo Galilei, di una scoperta fondamentale per l'astronomia: i pianeti 'Medicei'", ha spiegato Paola Mainetti, Vice Presidente della Fondazione Sorgente Group. Il documento "sospeso" con due fili trasparenti all'interno di una teca ha suscitato molto interesse fra i visitatori della Galleria per tutta la giornata. Suggestivo è stato anche il 'reading' con la voce di Saverio Indrio che ha proposto stralci della "missiva".

La Mostra in via del Tritone è frutto della collaborazione con l'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, e presenta alcuni testi autografi degli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio SJ e dell'astronomo gesuita Angelo Secchi SJ. I documenti esposti sono stati recuperati grazie al progetto di valorizzazione e digitalizzazione del Fondo Clavius, al quale appartengono, finanziato dalla Fondazione Sorgente Group. Completano la mostra gli antichi strumenti di osservazione e di rilevazione appartenenti all'INAF - Museo Astronomico e Copernicano di Roma e il Globo celeste della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.



Arion Monti

Il senso della storia per Vaime

Enrico Vaime presenta alla Libreria Arion Monti (ore 18, viale Cavour 255. Infoline: 06.4882821) il suo nuovo libro dal titolo «Il meglio è passato. Il senso della storia e il senso del ridicolo» (Wingsbert House), un manuale che parte dall'ultimo dopoguerra e arriva ai giorni nostri. Interviene Neri Marcorè. www.libreriarion.it

Feltrinelli

Amélie Nothomb, «Pétronille»

Amélie Nothomb (foto) presenta questo pomeriggio alle ore 18 il suo romanzo «Pétronille» (Albin Michel), un libro sulla Francia, lo Champagne, il piacere dell'ebbrezza ma anche sull'amicizia e sulla solitudine profonda. Interviene Monica Capuani. La Feltrinelli, piazza Colonna 31/35. Infoline: 199.151173



Galleria Alberto Sordi

La lettera di Galileo a Clavio

Alle 12.30, nella **Galleria Alberto Sordi** sarà esposta e letta una lettera che Galileo Galilei scrisse nel 1610 a Cristoforo Clavio, dove si parla delle fasi di Venere e dei pianeti medicei. La lettera sarà esposta nello Spazio espositivo della **Fondazione Sorgente Group** (via del Tritone 132), nella mostra «Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo».



Peso: 8%

DA NON PERDERE

LIBRERIA FELTRINELLI

MARCO MASINI Cronologia per fan

Reduce da Sanremo, con il brano Che giorno è, incontra il pubblico e firma copie di Cronologia che raccoglie i brani che hanno fatto la sua storia più cinque inediti. Oggi, ore 18, ingr. libero, firmacopie con cd, 067804545
Via Appia nuova 427



SPAZIO SORGENTE GROUP

Galilei per Clavio Chicca a Magistri Astronomiae

Verrà esposta e letta La lettera che Galileo Galilei scrisse al Gesuita Cristoforo Clavio, il 30 dicembre 1610, sulle fasi di Venere e dei pianeti medicei. Oggi alle 12.30. La lettera sarà poi esposta nella mostra, prorogata al 31/05, 0690219017.
Galleria Sordi, poi via del Tritone 132



DISCOTECA LAZIALE

NESLI Andrà tutto bene

Anche lui in gara al 65° festival: Francesco Tarducci (all'anagrafe), il poeta (come lo chiamano i suoi fan) o punk (come si definisce lui) presenta il nuovo album. Oggi, ore 17, ingr. libero, firmacopie con cd, 0644714500.
Via G. Giolitti 263



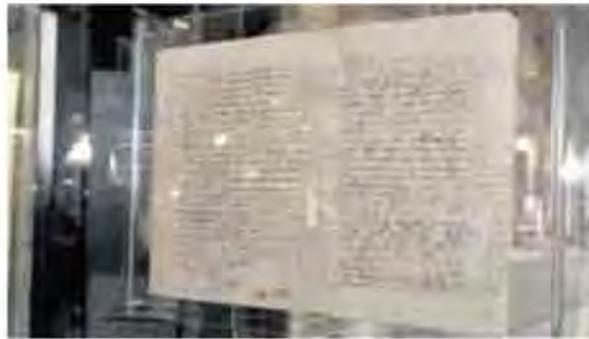
Peso: 12%

Galleria Alberto Sordi

Esposta una lettera autografa di Galileo Galilei

Un pezzo di storia in **Galleria Alberto Sordi** dove è stata letta una lettera di Galileo Galilei che scrisse al Gesuita Cristoforo Clavio, il 30 dicembre 1610. La lettera sarà poi trasferita presso lo Spazio Espositivo Tritone della **Fondazione Sorgente Group** a Via del Tritone 132, nella mostra «Magistri astronomiae dal XVI

al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi, testimonianze documentarie e strumenti scientifici» inaugurata a novembre scorso.



Peso: 7%

FONDAZIONE SORGENTE GROUP

Galileo, ecco la lettera sulle teorie astronomiche

Un pezzo di storia in esposizione. Ieri in **Galleria Colonna** esposta la lettera che Galileo Galilei scrisse al gesuita Cristoforo Clavio, il 30 dicembre 1610. Galilei utilizzò la lettera per illustrare gli studi sulle fasi di Venere, che avvalorarono la teoria eliocentrica, e quelli sui quattro satelliti di Giove da lui scoperti e denominati "pianeti Medicei". Una teca di vetro a tutela del documento che ha attirato numerosi curiosi, affascinati dal mistero di questo testo antico di quasi 400 anni. Da domani il documento sarà trasferito nello Spazio espositivo Tritone della **Fondazione Sorgente Group**, dove sarà allestita la mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo". L'intento dell'esposizione è stato quello di portare la storia in mezzo alla gente, in modo da permettere a chiunque di accostarsi a un

documento così antico e prezioso. Molto suggestivo il "reading" con la voce di Saverio Indrio che ha enfatizzando i passaggi più decisivi della missiva. La mostra in via del Tritone presenta alcuni testi autografi degli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio e dell'astronomo gesuita Angelo Secchi. I documenti esposti sono stati recuperati grazie al progetto di valorizzazione e digitalizzazione del Fondo Clavius.

(*valentina pietrocola*)

Spazio espositivo Tritone via del Tritone 132. Fino al 31 maggio. Tel. 06.58332919



Peso: 18%

TELEKOMMANDO

Padoan: Rai sia best practice della cultura

DI GIANFRANCO FERRONI

La riforma della Rai che nei prossimi giorni sarà presentata dal suo direttore generale **Luigi Gubitosi** «credo stia andando nella giusta direzione», dice il ministro dell'economia e delle finanze **Pier Carlo Padoan**: «La Rai la vorrei come una best practice della cultura, come succede per altri paesi in Europa».

«Lo sviluppo delle nuove tecnologie, la rapidità della circolazione delle conoscenze, la diversificazione dei fruitori, nonché la scadenza dell'attuale governance rendono ormai improrogabile una nuova legge sulla Rai», afferma il capogruppo del Pd in commissione Vigilanza Rai **Vinicio Peluffo**: «Nel frattempo, per come è cambiato il paese è diventata antistorica anche qualsiasi gestione della produzione culturale e informativa legata ad assetti politici. Ha dunque ragione Renzi nel dire che bisogna fare in fretta partendo da un disegno di legge che tenga conto del dibattito che si è sviluppato negli anni e su cui sia possibile coinvolgere le opposizioni nel merito e non per puro protagonismo o pregiudizio».

«Non abbiamo bisogno di conflitti sulla riforma della Rai, ma di un confronto serio sui contenuti della riforma in parlamento, chiamando al tavolo il governo. Avviamo subito una nuova costituente per la tv di stato, senza innalzare barriere ideologiche e rammentando a tutti che l'attuale assetto di governo della Rai, prossimo alla scadenza, risale a una stagione, quella dei cosiddetti tecnici, lontana dall'attuale sensibilità politica», afferma il presidente del gruppo Misto alla camera e componente della Vigilanza **Pino Pisicchio**.

romana **Galleria Alberto Sordi**. Anche ieri grande afflusso di telecamere, stavolta per

la presentazione della lettera che Galileo Galilei scrisse al gesuita Cristoforo Clavio, il 30 dicembre 1610, parlando delle fasi di Venere, che avvalorano la teoria eliocentrica, e dei quattro satelliti di Giove da lui scoperti e denominati «pianeti Medicei». La lettera sarà poi visibile da oggi e fino al 31 maggio presso lo Spazio Espositivo Tritone della **Fondazione Sorgente Group**, nella mostra «Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi, testimonianze documentarie e strumenti scientifici». In qualità di vicepresidente della fondazione, **Paola Mainetti** sottolinea di aver «voluto portare la storia in mezzo alla gente favorendo la lettura dell'emozionante descrizione, con le parole autografe di Galilei, di una scoperta fondamentale per l'astronomia».

Radio1 Rai, con la guida di **Flavio Mucciante**, recupera il sensibile calo del 16,2% di ascolti, accusato nel periodo gennaio-marzo 2014 prima del cambio di direzione. Secondo i dati di ascolto Eurisko nel quarto trimestre 2014 Radio 1 guadagna oltre l'8% rispetto al terzo trimestre, e a loro volta i dati Ipsos relativi al secondo semestre 2014 evidenziano una crescita del 6% nel giorno medio rispetto allo stesso periodo del 2013. E il direttore di Radio1 ha scritto una lettera ai suoi giornalisti per illustrarne i risultati e tracciare una fotografia del mercato radiofonico italiano. Nell'aprile 2014 (quando Mucciante è diventato direttore della rete) il dato di ascolto era di 3,8 milioni di ascoltatori, nel giorno medio. Si registra un aumento nel quarto d'ora medio con un più 1,6% (nel secondo semestre 2014 rispetto al primo).

ferroni.tv@gmail.com



Peso: 24%

ASTRONOMIA. Galleria Alberto Sordi a Roma Lettera di Galileo Galilei e la sua teoria esposta tra la gente

Un pezzo di storia in Galleria Alberto Sordi a Roma dove è stata letta una lettera di Galileo Galilei scritta al matematico gesuita Cristoforo Clavio, il 30 dicembre 1610. Galilei parla delle fasi di Venere, che avvalorano la teoria eliocentrica, e dei quattro satelliti di Giove da lui scoperti e denominati «pianeti Medicei» in onore della famiglia de Medici.

La lettera, esposta per un giorno in Galleria, è stata poi trasferita allo Spazio espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group a Via del Tritone 132, nella mostra «Magistri

astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi, testimonianze documentarie e strumenti scientifici» inaugurata a novembre scorso.

L'esposizione è frutto della collaborazione con l'Archivio storico della Pontificia Università Gregoriana, e presenta altre testimonianze degli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio e dell'astronomo gesuita Angelo Secchi.

Il documento «sospeso» con due fili trasparenti all'interno di una teca ha suscitato molto

interesse fra i visitatori della Galleria. Suggestivo anche il reading con la voce di Saverio Indrio che ha proposto stralci della missiva. ●



Justus Sustermans: Ritratto di Galileo Galilei (1636)



Peso: 13%

ASTRONOMIA. Galleria Alberto Sordi a Roma

Lettera di Galileo Galilei e la sua teoria esposta tra la gente

Un pezzo di storia in **Galleria Alberto Sordi** a Roma dove è stata letta una lettera di Galileo Galilei scritta al matematico gesuita Cristoforo Clavio, il 30 dicembre 1610. Galilei parla delle fasi di Venere, che avvalorano la teoria eliocentrica, e dei quattro satelliti di Giove da lui scoperti e denominati «pianeti Medicei» in onore della famiglia de Medici.

La lettera, esposta per un giorno in Galleria, è stata poi trasferita allo Spazio espositivo Tritone della **Fondazione Sorgente Group** a Via del Tritone 132, nella mostra «Magistri

astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi, testimonianze documentarie e strumenti scientifici» inaugurata a novembre scorso.

L'esposizione è frutto della collaborazione con l'Archivio storico della Pontificia Università Gregoriana, e presenta altre testimonianze degli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio e dell'astronomo gesuita Angelo Secchi.

Il documento «sospeso» con due fili trasparenti all'interno di una teca ha suscitato molto

interesse fra i visitatori della Galleria. Suggestivo anche il reading con la voce di Saverio Indrio che ha proposto stralci della missiva. ●



Justus Sustermans: *Ritratto di Galileo Galilei* (1636)



Peso: 13%

Galileo Galilei la lettera inedita

Le fasi di Venere e dei pianeti medicei raccontate in una lettera. Scritta da Galileo Galilei nel 1610, la missiva sarà esposta lunedì 23 presso la [Galleria Alberto Sordi](#), in piazza Colonna. Il documento rafforza la teoria eliocentrica che pone al centro il sole e non più la terra e accenna inoltre alla scoperta dei quattro satelliti di Giove. Successivamente, l'inedita lettera verrà esibita presso lo Spazio Espositivo Tritone, nell'ambito della mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi, testimonianze documentarie e strumenti scientifici". L'esposizione curata dalla [Fondazione Sorgente Group](#), dopo il successo di pubblico ottenuto, sarà prorogata fino al 31 maggio. Via del Tritone 132, tel. 0690219051. **M. Cup.**



TV NAZIONALI/LOCALI

T9 TG

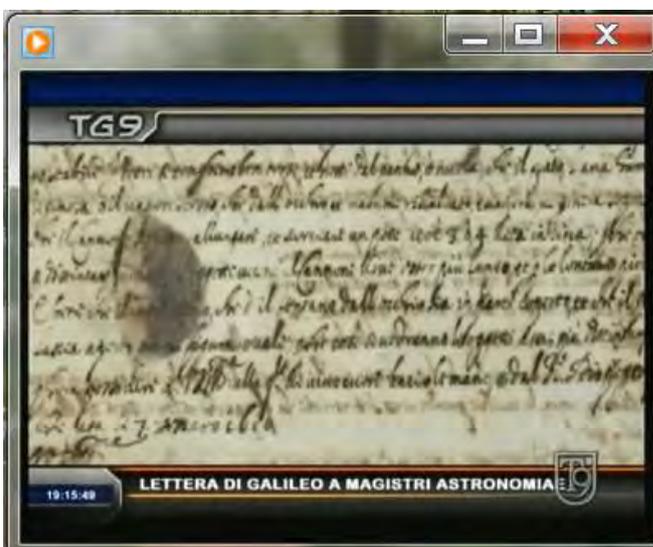
“Lettera di Galileo a Magistri Astronomiae”

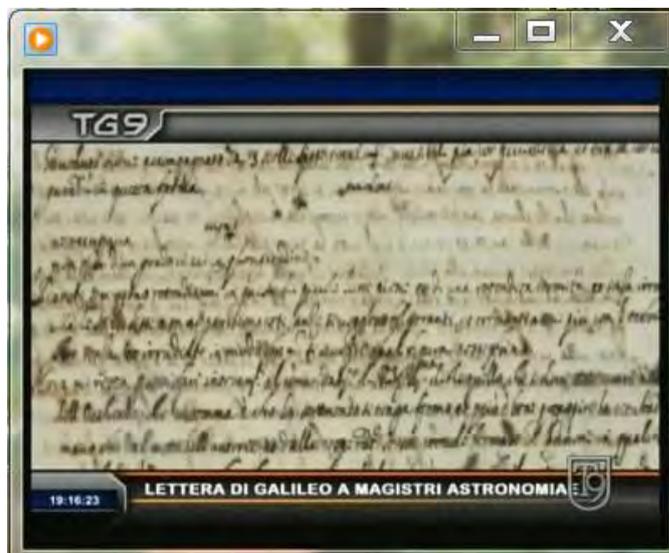
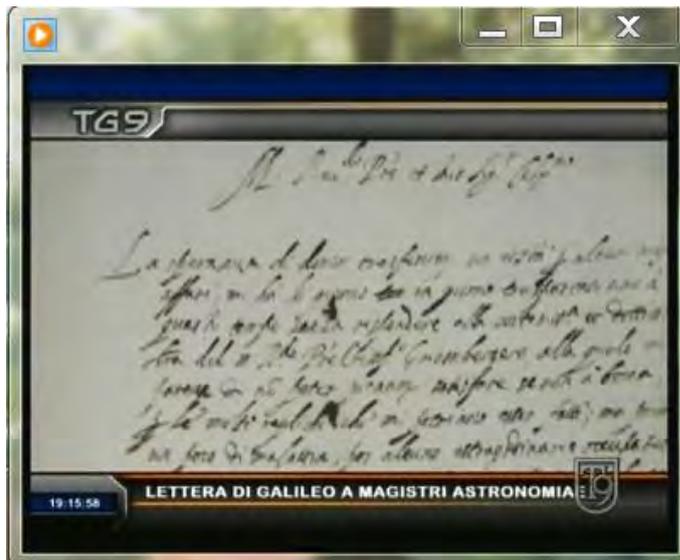
In onda il: **12-02-2015**

alle ore: **19:14:42**

Categorie primarie: ARTE, CULTURA, STORIA, INTRATTENIMENTO.

Categorie secondarie: **FONDAZIONE SORGENTE GROUP**, ROMA, GALILEO, GALILEI, MOSTRA MAGISTRI ASTRONOMIA





segue: www.t9tv.it



Per vedere l'intero servizio, cliccare sul link ipertestuale **Visualizza il Clip**, qui sotto

Formato iPhone e iPad
[Visualizza il Clip](#)

RAITRE TG3 LAZIO

“La lettera di Galileo”

In onda il: **23-02-2015**

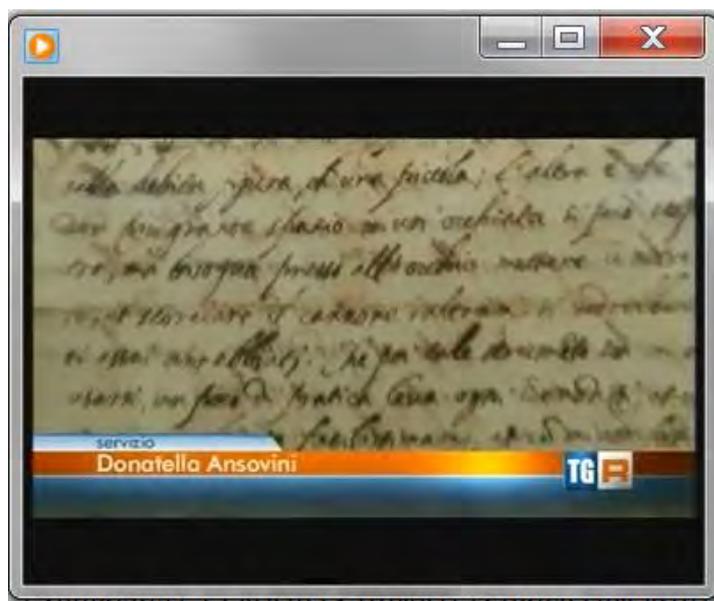
alle ore: **19:53:38**

Servizio di: **Donatella Ansovini**

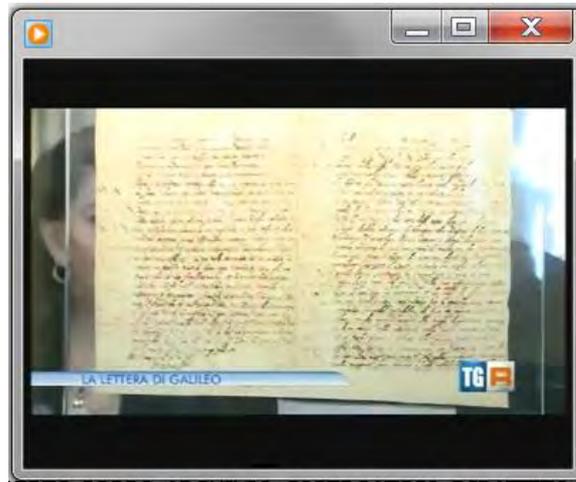
Categorie primarie: **SCIENZA, TECNOLOGIA.**

Intervento di: MARTIN M. MORALES SJ (Dir. Archivio Storico Pontificio Univers. Gregoriana),
CLAUDIO STRINATI (Storico Dell'Arte)

MOSTRA, MAGISTRI ASTRONOMIE, GALILEO GALILEI, TRITONE, LETTERA, CRISTOFORO CLAVIO,
SATELLITIT, GIOVE, TERRA, COSMO, GALLERIA ALBERTO SORDI, ARCHIVIO, RICERCATORI,
DIBATTITO SCIENTIFICO, FONDAZIONE SORGENTE GROUP, DOCUMENTI, MANOSCRITTO,
CANNOCCHIALE, CIELO.



segue: TGR Lazio/TG3



segue: TGR Lazio/TG3



Per vedere l'intero servizio, cliccare sul link ipertestuale qui sotto:

Formato iPhone e iPad

[Visualizza il Clip](#)

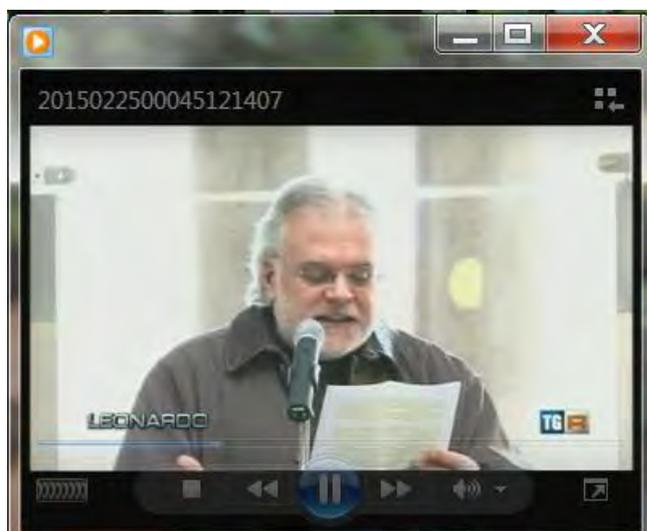
RAITRE TGR LEONARDO

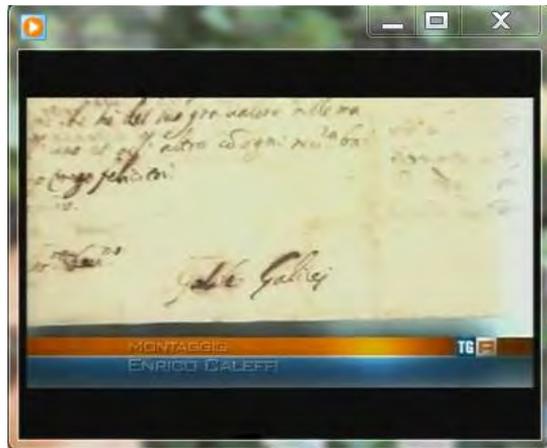
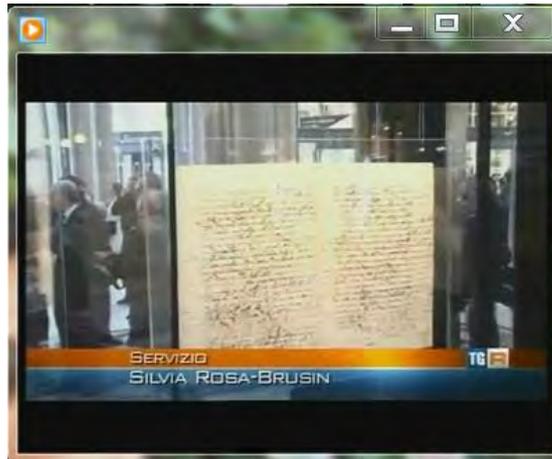
"Parola di Galileo"

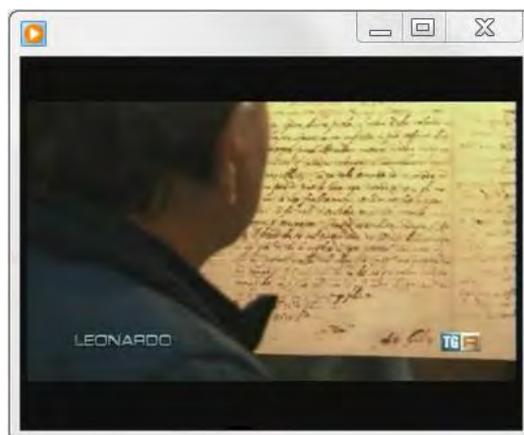
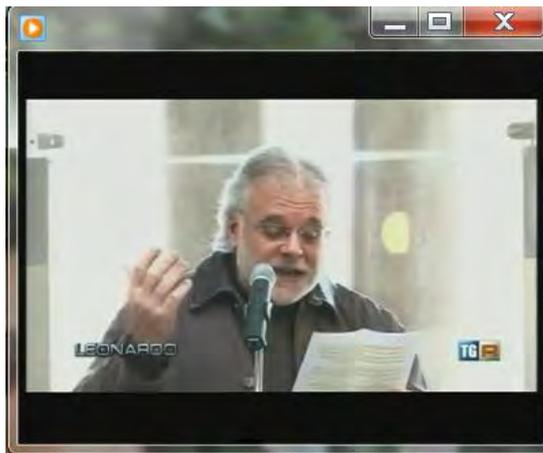
In onda il: **25-02-2015**

alle ore: **14:59:59**

Categorie primarie: SCIENZA, TECNOLOGIA, GALLERIA SORDI, ROMA, GALILEO GALILEI, SAVERIO INDRIIO, GALLERIA COLONNA, ASTRONOMIA, **FONDAZIONE SORGENTE GROUP**, MOSTRA "**MAGISTRI ASTRONOMIAE**", CRISTOFORO CLAVIO, CHIESA, ROTAZIONE TERRESTRE, ASTRONOMIA.







Per vedere l'intero servizio, cliccare sul link ipertestuale qui sotto:

Formato iPhone e iPad

[Visualizza il Clip](#)

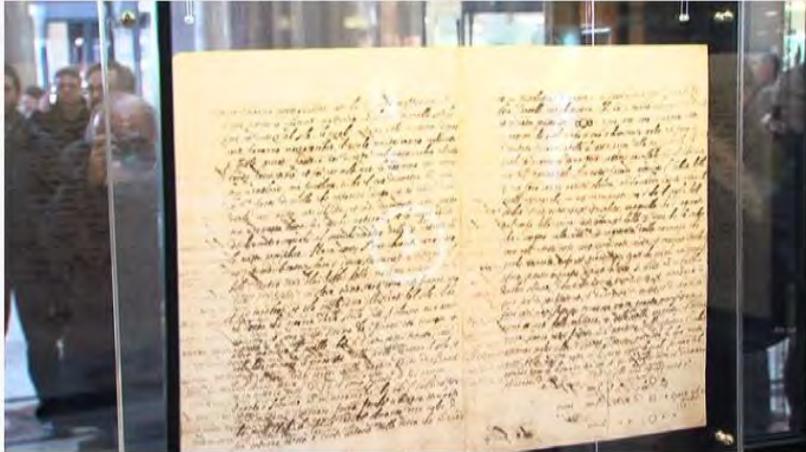
pubblicato il 23/feb/2015 17:05

Roma, alla Galleria Sordi la lettera di Galileo Galilei del 1610

Scritta al gesuita Clavio, su Venere e i satelliti di Giove

Mi piace 0 Facebook Twitter Google+ Email

Roma, alla Galleria Sordi la lettera di Galileo Galilei del 1610



Roma, alla Galleria Sordi la lettera di Galileo Galilei del 1610



Roma, alla Galleria Sordi la lettera di Galileo Galilei del 1610



segue: www.askanews.it

Roma, (askanews) - "Eccoci Signor mio chiariti come Venere et indubitamente farà l'istesso Mercurio, va intorno al Sole, centro senz'alcun dubbio delle massime rivoluzioni di tutti i Pianeti".

E' uno dei passaggi della lettera che Galileo Galilei scrisse il 30 dicembre 1610 al matematico gesuita Cristoforo Clavio, magister del Collegio Romano. Una lettera in cui si percepisce l'emozione dello scienziato pisano nel condividere le sue scoperte che avvaloravano la teoria eliocentrica avversata dalla Chiesa, le fasi di Venere e i quattro satelliti di Giove, chiamati "pianeti Medicei", osservati con il suo cannocchiale.

La lettera è stata letta a Roma dall'attore e doppiatore Saverio Indrio alla Galleria Alberto Sordi dove per la prima volta è stata esposta al pubblico grazie all'iniziativa di Paola Mainetti, vicepresidente della fondazione Sorgente Group e di Martin Maria Morales, direttore dell'archivio storico della Università Gregoriana. Poi la lettera andrà ad arricchire la mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi" allo spazio espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group, che è stata prorogata fino al 31 maggio.

Sulla lettera, Claudio Strinati, direttore scientifico di Fondazione Sorgente Group, ha detto: "E' commovente, Galilei si rivolge all'uomo di Chiesa sicuro che quello capisce benissimo e non gli va contro perché sta criticando le Sacre Scritture, perché non sta criticando niente".

E' la prima volta che la lettera viene esposta, Paola Mainetti:

"La Fondazione Sorgente Group ha restaurato le 97 lettere di Galileo Galilei, abbiamo riportato alla luce queste meravigliose lettere originali".

E per Martin Maria Morales l'esposizione alla Galleria Sordi, in mezzo ai negozi e ai turisti, ha un valore in più, perché avvicina la gente a dei tesori finora nascosti: "Esce per la prima volta dal buio di un archivio e dallo sguardo di pochi ricercatori, a un posto così, viene esposta in un posto quasi improprio".

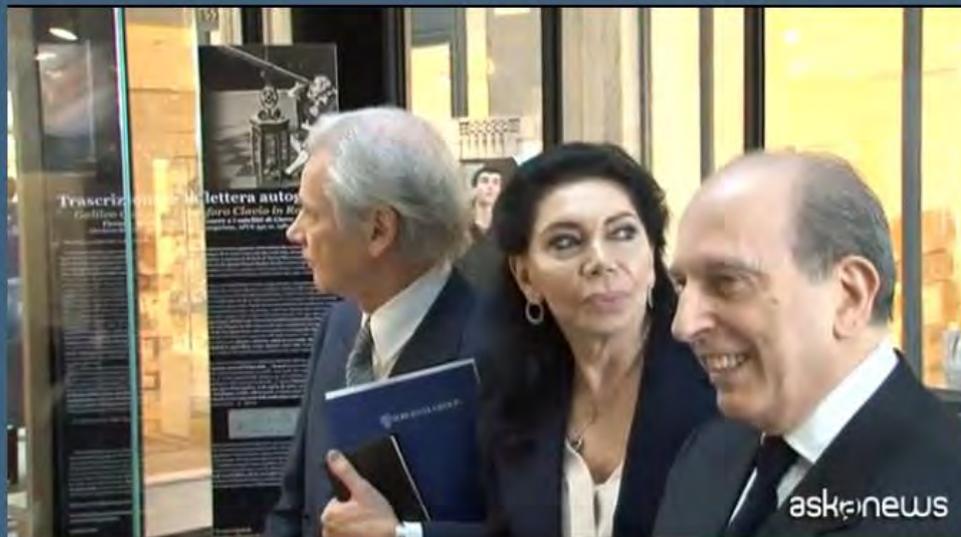
Per vedere l'intero video, cliccare sul link ipertestuale a seguire:

http://www.askanews.it/cultura/roma-alla-galleria-sordi-la-lettera-di-galileo-galilei-del-1610_711299895.htm

Il Sole 24 Ore ▶ Stream24 ▶ Archivio ▶ Cultura

Roma, alla Galleria Sordi la lettera di Galileo Galilei del 1610

23 Febbraio 2015



DESCRIZIONE

23 Febbraio 2015



Roma, (askanews) - "Eccoci Signor mio chiariti come Venere et indubitamente farà l'istesso Mercurio, va intorno al Sole, centro senz'alcun dubbio delle massime rivoluzioni di tutti i Pianeti". E' uno dei passaggi della lettera che Galileo Galilei scrisse il 30 dicembre 1610 al matematico gesuita Cristoforo Clavio, magister del Collegio Romano. Una lettera in cui si percepisce l'emozione dello scienziato pisano nel condividere le sue scoperte che avvaloravano la teoria eliocentrica avversata dalla Chiesa, le fasi di Venere e i quattro satelliti di Giove, chiamati "pianeti Medicei", osservati con il suo cannocchiale. La lettera è stata letta a Roma dall'attore e doppiatore Saverio Indrio alla Galleria Alberto Sordi dove per la prima volta è stata esposta al pubblico grazie all'iniziativa di Paola Mainetti, vicepresidente della fondazione Sorgente Group e di Martin Maria Morales, direttore dell'archivio storico della Università Gregoriana. Poi la lettera andrà ad arricchire la mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi" allo spazio espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group, che è stata prorogata fino al 31 maggio. Sulla lettera, Claudio Strinati, direttore scientifico di Fondazione Sorgente Group, ha detto: "E' commovente, Galilei si rivolge all'uomo di Chiesa sicuro che quello capisce benissimo e non gli va contro perché sta criticando le Sacre Scritture, perché non sta criticando niente". E' la prima volta che la lettera viene esposta, Paola Mainetti: "La Fondazione Sorgente Group ha restaurato le 97 lettere di Galileo Galilei, abbiamo riportato alla luce queste meravigliose lettere originali". E per Martin Maria Morales l'esposizione alla Galleria Sordi, in mezzo ai negozi e ai turisti, ha un valore in più, perché avvicina la gente a dei tesori finora nascosti: "Esce per la prima volta dal buio di un archivio e dallo sguardo di pochi ricercatori, a un posto così, viene esposta in un posto quasi improprio".

Per vedere l'intero video, cliccare sul link ipertestuale a seguire:

http://video.ilsole24ore.com/TMNews/2015/20150223_video_15421069/00029036-roma-alla-galleria-sordi-la-lettera-di-galileo-galilei-del-1610.php

Roma, alla Galleria Sordi la lettera di Galileo Galilei del 1610

23 FEBBRAIO 2015



Roma, alla Galleria Sordi la lettera di Galileo Galilei del 1610

23 FEBBRAIO 2015



Per vedere l'intero video, cliccare sul link ipertestuale a seguire:

<http://www.quotidiano.net/video/roma-alla-galleria-sordi-la-lettera-di-galileo-galilei-del-1610-1.701052>

Lettera autografa Galileo Galilei esposta a Roma (VIDEO)



Oggi è il giorno di Galileo Galilei in Galleria Alberto Sordi. Grazie all'iniziativa di Paola Mainetti, vice presidente della Fondazione Sorgente Group e di Martin M. Morales SJ, Direttore dell'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, verrà esposta e letta la "missiva" che lo scienziato pisano inviò il 30 dicembre 1610 al matematico gesuita Cristoforo Clavio SJ, Magister del Collegio Romano. Nella lettera si ritrova l'emozione di Galilei per le sue ultime scoperte sugli astri che vuole condividere con Clavio. Le diverse fasi di Venere osservate con il cannocchiale da Galileo confermavano infatti la teoria eliocentrica dell'universo, ossia la rotazione del nostro pianeta intorno al sole. Nel testo si accenna anche alla scoperta dei quattro satelliti di Giove, chiamati "Medicei" in onore della Famiglia Medici, di cui Galileo parla diffusamente nella sua opera "Sidereus Nuncius", pubblicata qualche mese prima. Lo scienziato pisano racconta anche di un viaggio da compiere a Roma, al termine del quale

sarebbe stato accolto trionfalmente dal Collegio Romano, l'università dei Gesuiti, dove Clavio insegnava. La lettera resterà per tutto il 23 febbraio in Galleria Alberto Sordi e poi sarà esposta presso la Mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi. Testimonianze documentarie e strumenti scientifici". L'esposizione, presso lo Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group (via del Tritone 132) è frutto della collaborazione con l'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, e presenta alcuni testi autografi degli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio SJ e dell'astronomo gesuita Angelo Secchi SJ.

La mostra, inaugurata a novembre scorso su progetto di Paola Mainetti, verrà prorogata fino al 31 maggio, in conseguenza del successo di pubblico registrato in questi mesi. I documenti esposti sono stati recuperati grazie al progetto di valorizzazione e digitalizzazione del Fondo Clavius, al quale appartengono, finanziato dalla Fondazione Sorgente Group. Completano la mostra gli antichi strumenti di osservazione e di rilevazione appartenenti all'INAF – Museo Astronomico e Copernicano di Roma e il Globo celeste della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.



Per vedere l'intero servizio, cliccare sul link ipertestuale a seguire:

<http://www.ilfogliettone.it/42003-lettera-autografa-galileo-galilei-esposta-in-galleria-sordi-roma>

Home » Roma, alla Galleria Sordi la lettera di Galileo Galilei del 1610 - Il video

CULTURA

Roma, alla Galleria Sordi la lettera di Galileo Galilei del 1610 - Il video

SLIDE SHOW

VEDI TUTTI



Per vedere l'intero servizio, cliccare sul link ipertestuale a seguire:

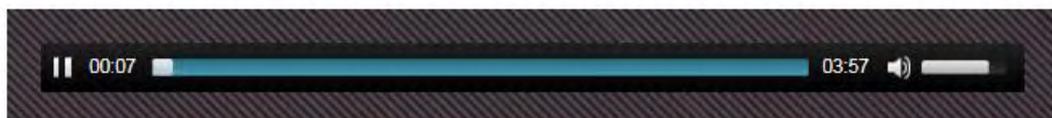
http://www.lettera43.it/video/roma-alla-galleria-sordi-la-lettera-di-galileo-galilei-del-1610---il-video_43675159840.htm?utm_source=dlvr.it&utm_medium=facebook



ARTE E CULTURA

del 24/02/2015 12:49

In Galleria Alberto Sordi arriva la lettera di Galileo a Clavio



Valter e Paola Mainetti con Martin Morales

E' stata esposta eccezionalmente per un giorno in **Galleria Alberto Sordi**, per essere celebrata e ammirata dalle migliaia di visitatori che transitano ogni giorno in questo luogo monumentale e centralissimo, prima di ricongiungersi agli altri prestigiosi pezzi della collezione accolta lo scorso novembre nello **Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group**. La **mostra 'Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi, testimonianze documentarie e strumenti scientifici'** (prorogata fino al 31 maggio), dal 24 febbraio 2015 propone dunque al pubblico anche la **preziosa lettera che Galileo Galilei scrisse il 30 dicembre 1610 al matematico gesuita Cristoforo Clavio**, Magister del Collegio Romano, parlando delle fasi di Venere, che avvalorano la teoria eliocentrica, e dei quattro satelliti di Giove da lui scoperti. Il prezioso documento 'sospeso' con due fili trasparenti all'interno di una teca, ha suscitato molto interesse. "Abbiamo voluto portare la **storia in mezzo alla gente** favorendo la lettura dell'emozionante descrizione, con le **parole autografe** di Galileo Galilei, di una scoperta fondamentale per l'astronomia: **i pianeti Medicei**" - così **Paola Mainetti, Vice Presidente della Fondazione Sorgente Group**, ha presentato l'iniziativa di esporre in Galleria Colonna la famosa lettera di Galileo a Cristoforo Clavio. Il documento è stato inoltre protagonista di un **reading**, affidato alla voce profonda dell'attore e doppiatore **Saverio Indrio**, proponendo stralci della 'missiva' che ripercorre

segue: www.radiocolonna.it

puntualmente le osservazioni di Galileo della volta celeste attraverso il cannocchiale, confermando in sostanza la rotazione del nostro pianeta intorno al sole, la cosiddetta teoria eliocentrica. "Aver fatto uscire dall'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana l'importante manoscritto per esporlo in un posto inusuale - ha rilevato il Direttore **Martin M. Morales** - è anche una provocazione tesa a promuovere la conoscenza della nostra importante documentazione presso il grande pubblico e soprattutto fra i giovani. In proposito **stiamo collaborando con i licei Visconti, Giulio Cesare e Virgilio**". Alla presentazione della lettera di Galileo in Galleria ha partecipato **Claudio Strinati**, Direttore Scientifico della Fondazione Sorgente Group, secondo il quale "la lettera ha il grande pregio di essere leggibile, e **provoca una grande commozione** in chi è sensibile al sapere e alla ricerca scientifica".

La Mostra "Magistri Astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi. Testimonianze documentarie e strumenti scientifici" è frutto della collaborazione con **l'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana**, e presenta alcuni testi autografi degli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio SJ e dell'astronomo gesuita Angelo Secchi SJ. I documenti esposti sono stati recuperati grazie al progetto di valorizzazione e digitalizzazione del Fondo Clavius, al quale appartengono, finanziato dalla Fondazione Sorgente Group. Completano la mostra gli antichi strumenti di osservazione e di rilevazione appartenenti all'INAF - Museo Astronomico e Copernicano di Roma e il Globo celeste della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

Per ascoltare l'intero servizio dalla web Radio, cliccare sul link al seguire:

http://www.radiocolonna.it/arte_e_cultura/20150224/18530/in_galleria_alberto_sordi_arriva_la_lettera_di_galileo_a_clavio/

Si arricchisce la Mostra “Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi, testimonianze documentarie e strumenti scientifici” proposta a Roma dalla Fondazione Sorgente Group

Publicato il 16 febbraio 2015 in Non Solo RE

Il 23 febbraio prossimo in Galleria Alberto Sordi, a Roma, alle ore 12.30, verrà esposta e letta in pubblico una lettera che Galileo Galilei scrisse al Gesuita Cristoforo Clavio, il 30 dicembre 1610, ove lo scienziato pisano parla delle fasi di Venere e dei pianeti medicei, osservati grazie al suo cannocchiale.

La lettera di Galileo sarà poi esposta presso lo Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group (Via del Tritone 132), nella mostra “Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi, testimonianze documentarie e strumenti scientifici” arricchendone il piccolo tesoro già in mostra da novembre scorso. L'esposizione è frutto della collaborazione con l'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, e presenta altre testimonianze degli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio e dell'astronomo gesuita Angelo Secchi. La mostra Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo”, inaugurata il 14 novembre scorso, verrà prorogata al 31 maggio, dopo il successo di pubblico registrato in questi mesi. I documenti esposti sono stati recuperati grazie al progetto di valorizzazione e digitalizzazione del Fondo Clavius, al quale appartengono, finanziato dalla Fondazione Sorgente Group. Completano la mostra gli antichi strumenti di osservazione e di rilevazione appartenenti all'INAF – Museo Astronomico e Copernicano di Roma e il Globo celeste della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

Interverranno alla lettura e alla presentazione della lettera di Galileo Galilei in Galleria Alberto Sordi, lunedì 23 febbraio alle ore 12.30:

Martin Maria Morales SJ, Direttore dell'Archivio Storico, Pontificia Università Gregoriana,

Valter Mainetti, A.D. Sorgente Group e Presidente di Fondazione Sorgente Group,

Paola Mainetti, Vicepresidente di Fondazione Sorgente Group,

Claudio Strinati, Direttore Scientifico di Fondazione Sorgente Group.

<http://www.internews.biz/?p=14347>

La lettera di Galileo.

Redazione 20 febbraio 2015 Hard Core

Lunedì 23 febbraio in Galleria Alberto Sordi, a Roma, alle ore 12.30, verrà esposta e letta in pubblico una lettera che Galileo Galilei scrisse al Gesuita Cristoforo Clavio, il 30 dicembre 1610, ove lo scienziato pisano parla delle fasi di Venere e dei pianeti medicei, osservati grazie al suo cannocchiale.



La lettera di Galileo sarà poi esposta presso lo Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group (Via del Tritone 132), nella mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi, testimonianze documentarie e strumenti scientifici" arricchendone il piccolo tesoro già in mostra da novembre scorso. L'esposizione è frutto

della collaborazione con l'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, e presenta altre testimonianze degli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio e dell'astronomo gesuita Angelo Secchi.

La mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo", inaugurata il 14 novembre scorso, verrà prorogata al 31 maggio, dopo il successo di pubblico registrato in questi mesi. I documenti esposti sono stati recuperati grazie al progetto di valorizzazione e digitalizzazione del Fondo Clavius, al quale appartengono, finanziato dalla Fondazione Sorgente Group. Completano la mostra gli antichi strumenti di osservazione e di rilevazione appartenenti all'INAF - Museo Astronomico e Copernicano di Roma e il Globo celeste della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

Interverranno alla lettura e alla presentazione della lettera di Galileo Galilei Martin Maria Morales SJ, Direttore dell'Archivio Storico, Pontificia Università Gregoriana, Valter Mainetti, A.D. Sorgente Group e Presidente di Fondazione Sorgente Group, Paola Mainetti, Vicepresidente di Fondazione Sorgente Group, Claudio Strinati, Direttore Scientifico di Fondazione Sorgente Group.

<http://www.terzapagina.it/2015/02/galileo/>

Scienza: a Roma la lettera di Galileo Galilei del 1610 su Venere e Giove

Verrà presentata e letta in pubblico la 'Lettera' di Galileo Galilei a Cristoforo Clavio

venerdì 20 febbraio 2015, 19:31 di F.F.

 **Mi piace** 208mila  **Segui**  **g+** 7.320   



Lunedì 23 febbraio in Galleria Alberto Sordi a Roma alle 12,30 verrà presentata e letta in pubblico la 'Lettera' di Galileo Galilei a Cristoforo Clavio scritta il 30 dicembre 1610 in cui lo scienziato pisano parla delle fasi di Venere

e dei pianeti medicei, osservati grazie al suo cannocchiale. Interverranno Valter Mainetti,

amministratore delegato di Sorgente Group e presidente di Fondazione Sorgente Group che promuove l'evento; Paola Mainetti, vicepresidente di Fondazione Sorgente Group; Martin Maria Morales SJ, direttore dell'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, e Claudio Strinati, direttore scientifico di Fondazione Sorgente Group.



<http://www.meteoweb.eu/2015/02/scienza-roma-lettera-galileo-galilei-1610-venere-giove/399057/>

TOP NEWS

del 22/02/2015 10:25

Galleria Alberto Sordi, Galileo protagonista di un reading



La mostra 'Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavius, Galileo Galilei e Angelo Secchi, testimonianze documentarie e strumenti scientifici', allestita nello Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group (via del Tritone 132), si arricchisce di un nuovo importante tassello. Verrà svelato lunedì 23 febbraio in Galleria Alberto Sordi, alle ore 12.30, con un reading speciale e una prima esclusiva esposizione al pubblico. Il nuovo elemento che entra a far parte del piccolo tesoro già in mostra da novembre scorso, è una lettera originale che Galileo Galilei scrisse al Gesuita Cristoforo Clavius, il 30 dicembre 1610.

Mai mostrata in pubblico prima, la lettera di Galileo parla delle diverse fasi di Venere osservate con il cannocchiale, e fa concludere allo scienziato pisano che il pianeta ruota intorno al sole, rafforzando la teoria eliocentrica che pone al centro il sole e non più la terra. Nel testo si accenna anche alla scoperta dei quattro satelliti di Giove, chiamati 'Medicei' in onore della Famiglia dei Medici, di cui

Galileo parla diffusamente nella sua opera 'Sidereus Nuncius', pubblicata qualche mese prima. Tra le righe Galileo racconta anche di un viaggio da compiere a Roma: viaggio al termine del quale verrà accolto trionfalmente dal Collegio Romano, l'università dei Gesuiti dove Clavius insegnava all'epoca. La mostra 'Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo', dopo il successo di pubblico registrato in questi mesi e la nuova acquisizione, verrà prorogata al 31 maggio 2015.

Va ricordato che i documenti protagonisti dell'esposizione, frutto della collaborazione con l'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, sono stati recuperati grazie al progetto di valorizzazione e digitalizzazione del Fondo Clavius, al quale appartengono, finanziato dalla Fondazione Sorgente Group. Completano la mostra gli antichi strumenti di osservazione e di rilevazione appartenenti all'INAF - Museo Astronomico e Copernicano di Roma e il Globo celeste della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma. (r.p.)

http://www.radiocolonna.it/top_news/20150222/18478/galleria_alberto_sordi_galileo_protagonista_di_un_reading/

La lettera di Galileo al gesuita Clavio su Venere e i satelliti di Giove



Roma. Lunedì 23 febbraio alle ore 12,30 alla **Galleria Alberto Sordi**, sarà letta ed esposta una **lettera autografa di Galileo Galilei al matematico gesuita Cristoforo Clavio** datata 30 dicembre 1610, in cui lo scienziato pisano parla delle **fasi di Venere e dei «pianeti medicei» (i satelliti di Giove) osservati dal suo cannocchiale**. Queste sue osservazioni astronomiche confermavano la teoria eliocentrica dell'universo, che Galilei voleva condividere con Clavio, tra i suoi principali sostenitori nella comunità ecclesiastica. La lettera racconta anche di un viaggio da compiere a Roma, al termine del quale Galilei sarebbe stato accolto trionfalmente dal Collegio Romano, l'università dei Gesuiti dove lo stesso Clavio insegnava.

L'esposizione durerà un solo giorno, poi la lettera sarà spostata nel vicino «Spazio Espositivo Tritone» della **Fondazione Sorgente Group** (via del Tritone 132), ad arricchire la mostra **«Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi. Testimonianze documentarie e strumenti scientifici»** aperta lo scorso novembre e prorogata **fino al 31 maggio**.

La mostra, realizzata in collaborazione con l'Archivio storico della Pontificia Università Gregoriana, presenta preziosi e rari documenti sugli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio e dell'astronomo gesuita Angelo Secchi, recuperati grazie al progetto di valorizzazione e digitalizzazione del **Fondo Clavius** (finanziato dalla Fondazione Sorgente Group) al quale appartengono. Si tratta di dieci tra manoscritti e lettere, sette antichi e preziosi strumenti di osservazione e rilevazione dell'Inaf - Museo astronomico e copernicano di Roma e il «Globo celeste» della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, concesso in prestito per la prima volta.

di Federico Castelli Gattinara, edizione online, 23 febbraio 2015



Galileo alla Galleria Sordi a Roma: esposta la 'missiva' scritta al gesuita Clavio

14:34 23 FEB 2015

Prestiti Inpdap 2015

Fino a 75.000 € con Rate
comode Solo per dip
pubblici e pensionati



(AGI) - Roma, 23 feb. - Presentata oggi al pubblico in Galleria Alberto Sordi la "missiva" che lo scienziato pisano **Galileo Galilei** inviò al gesuita **Cristoforo Clavio** il 30 dicembre 1610. Galilei parla delle fasi di Venere, che avvalorano la **teoria eliocentrica**, e dei quattro satelliti di Giove da lui scoperti e denominati "pianeti Medicei". La lettera sarà poi esposta presso lo Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group e andrà ad arricchire la mostra

"Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo" (prorogata fino al 31 maggio).

Grazie all'iniziativa di Paola Mainetti, Vice Presidente della **Fondazione Sorgente Group**, e di Martin M. Morales, Direttore dell'Archivio Storico della **Pontificia Università Gregoriana**, è stata dunque esposta la preziosa missiva nella quale si ritrova l'emozione di Galilei per le sue ultime scoperte sugli astri che vuole condividere con Clavio. **Le diverse fasi di Venere** osservate con il cannocchiale da Galileo confermavano infatti la teoria eliocentrica dell'universo, ossia la rotazione del nostro pianeta intorno al sole.

Nel testo si accenna anche alla scoperta dei **quattro satelliti di Giove**, chiamati "Medicei" in onore della Famiglia Medici, di cui Galileo parla diffusamente nella sua opera "**Sidereus Nuncius**", pubblicata qualche mese prima. Lo scienziato pisano racconta anche di un viaggio da compiere a Roma, al termine del quale sarebbe stato accolto trionfalmente dal Collegio Romano, l'università dei Gesuiti, dove Clavio insegnava.

L'esposizione, presso lo **Spazio Espositivo Tritone** della Fondazione Sorgente Group (via del Tritone 132) è frutto della collaborazione con l'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, e presenta alcuni testi autografi degli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio SJ e dell'astronomo gesuita Angelo Secchi SJ.

I documenti esposti sono stati recuperati grazie al progetto di valorizzazione e digitalizzazione del **Fondo Clavius**, al quale appartengono, finanziato dalla Fondazione Sorgente Group. Completano la mostra gli antichi strumenti di osservazione e di rilevazione appartenenti all'INAF - Museo Astronomico e Copernicano di Roma e il Globo celeste della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

http://www.agi.it/arte/notizie/galileo_alla_galleria_sordi_a_roma_esposta_la_missiva_a_clavio-201502231434-art-rt10131

Galileo alla Galleria Sordi a Roma: esposta la 'missiva' scritta al gesuita Clavio

agi

agenzia italia

Agenzia Giornalistica Italia – lun 23 feb 2015 14:39 CET

(AGI) - Roma, 23 feb. - Presentata oggi al pubblico in Galleria Alberto Sordi la "missiva" che lo scienziato pisano **Galileo Galilei** invio' al gesuita **Cristoforo Clavio** il 30 dicembre 1610. Galilei parla delle fasi di Venere, che avvalorano la **teoria eliocentrica**, e dei quattro satelliti di Giove da lui scoperti e denominati "pianeti Medicei". La lettera sara' poi esposta presso lo Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group e andra' ad arricchire la mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo" (prorogata fino al 31 maggio).

Grazie all'iniziativa di Paola Mainetti, Vice Presidente della **Fondazione Sorgente Group**, e di Martin M. Morales, Direttore dell'Archivio Storico della **Pontificia Università Gregoriana**, e' stata dunque esposta la preziosa missiva nella quale si ritrova l'emozione di Galilei per le sue ultime scoperte sugli astri che vuole condividere con Clavio. **Le diverse fasi di Venere** osservate con il cannocchiale da Galileo confermavano infatti la teoria eliocentrica dell'universo, ossia la rotazione del nostro pianeta intorno al sole.

Nel testo si accenna anche alla scoperta dei **quattro satelliti di Giove**, chiamati "Medicei" in onore della Famiglia Medici, di cui Galileo parla diffusamente nella sua opera "**Sidereus Nuncius**", pubblicata qualche mese prima. Lo scienziato pisano racconta anche di un viaggio da compiere a Roma, al termine del quale sarebbe stato accolto trionfalmente dal Collegio Romano, l'universita' dei Gesuiti, dove Clavio insegnava.

L'esposizione, presso lo **Spazio Espositivo Tritone** della Fondazione Sorgente Group (via del Tritone 132) e' frutto della collaborazione con l'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, e presenta alcuni testi autografi degli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio SJ e dell'astronomo gesuita Angelo Secchi SJ.

I documenti esposti sono stati recuperati grazie al progetto di valorizzazione e digitalizzazione del **Fondo Clavius**, al quale appartengono, finanziato dalla Fondazione Sorgente Group. Completano la mostra gli antichi strumenti di osservazione e di rilevazione appartenenti all'INAF - Museo Astronomico e Copernicano di Roma e il Globo celeste della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma. (AGI)

<https://it.finance.yahoo.com/notizie/galileo-alla-galleria-sordi-roma-133934136.html>

Lettera autografa Galileo Galilei esposta in Galleria Sordi Roma

La missiva del 1610 su Venere e i satelliti di Giove

Roma, 23 feb. (askanews) - Oggi è il giorno di Galileo Galilei in Galleria Alberto Sordi. Grazie all'iniziativa di Paola Mainetti, vice presidente della Fondazione Sorgente Group e di Martin M. Morales SJ, Direttore dell'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, verrà esposta e letta la "missiva" che lo scienziato pisano inviò il 30 dicembre 1610 al matematico gesuita Cristoforo Clavio SJ, Magister del Collegio Romano. Nella lettera si ritrova l'emozione di Galilei per le sue ultime scoperte sugli astri che vuole condividere con Clavio. Le diverse fasi di Venere osservate con il cannocchiale da Galileo confermavano infatti la teoria eliocentrica dell'universo, ossia la rotazione del nostro pianeta intorno al sole.

Nel testo si accenna anche alla scoperta dei quattro satelliti di Giove, chiamati "Medicei" in onore della Famiglia Medici, di cui Galileo parla diffusamente nella sua opera "Sidereus Nuncius", pubblicata qualche mese prima. Lo scienziato pisano racconta anche di un viaggio da compiere a Roma, al termine del quale sarebbe stato accolto trionfalmente dal Collegio Romano, l'università dei Gesuiti, dove Clavio insegnava. (Segue)

http://www.askanews.it/regioni/lazio/lettera-autografa-galileo-galilei-esposta-in-galleria-sordi-roma_711294580.htm

Lettera autografa Galileo Galilei esposta in Galleria Sordi Roma

La missiva del 1610 confermava la teoria eliocentrica, oltre a riferire le evoluzioni di Venere e i satelliti di Giove

Scritto da Red/Cro | TMNews – 1 ora 6 minuti fa



Roma, 23 feb. (askanews) - Oggi è il giorno di **Galileo Galilei** in Galleria Alberto Sordi. Grazie all'iniziativa di Paola Mainetti, vice presidente della Fondazione Sorgente Group e di Martin M. Morales SJ, Direttore dell'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, verrà esposta e letta la "missiva" che lo scienziato pisano inviò il 30 dicembre 1610 al matematico gesuita Cristoforo Clavio SJ, Magister del Collegio Romano.

Nella lettera si ritrova l'emozione di Galilei per le sue ultime scoperte sugli astri che vuole condividere con Clavio. Le diverse fasi di Venere osservate con il **cannocchiale** da Galileo confermavano infatti la **teoria eliocentrica** dell'universo, ossia la rotazione del nostro pianeta intorno al sole.

Nel testo si accenna anche alla scoperta dei quattro satelliti di Giove, chiamati "Medicei" in onore della **Famiglia Medici**, di cui Galileo parla diffusamente nella sua opera "Sidereus Nuncius", pubblicata qualche mese prima. Lo scienziato pisano racconta anche di un viaggio da compiere a Roma, al termine del quale sarebbe stato accolto trionfalmente dal Collegio Romano, l'università dei Gesuiti, dove Clavio insegnava.

La lettera resterà per tutto il **23 febbraio** in Galleria Alberto Sordi e poi sarà esposta presso la Mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi. Testimonianze documentarie e strumenti scientifici". L'esposizione, presso lo Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group (via del Tritone 132) è frutto della collaborazione con l'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, e presenta alcuni testi autografi degli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio SJ e dell'astronomo gesuita Angelo Secchi SJ.

La mostra, inaugurata a novembre scorso su progetto di Paola Mainetti, **verrà prorogata fino al 31 maggio**, in conseguenza del successo di pubblico registrato in questi mesi. I documenti esposti sono stati recuperati grazie al progetto di valorizzazione e digitalizzazione del Fondo Clavius, al quale appartengono, finanziato dalla Fondazione Sorgente Group. Completano la mostra gli antichi strumenti di osservazione e di rilevazione appartenenti all'INAF - Museo Astronomico e Copernicano di Roma e il Globo celeste della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

<https://it.notizie.yahoo.com/lettera-autografa-galileo-galilei-esposta-galleria-sordi-roma-124914347.html>

Lettera autografa Galileo Galilei esposta in Galleria Sordi Roma -2-

Scritto da Red/Cro | TMNews – 1 ora 25 minuti fa

 Condividi

 Tweet

 +1

 Pin it

 Stampa

Roma, 23 feb. (askanews) - La lettera resterà per tutto il 23 febbraio in Galleria Alberto Sordi e poi sarà esposta presso la Mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi. Testimonianze documentarie e strumenti scientifici". L'esposizione, presso lo Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group (via del Tritone 132) è frutto della collaborazione con l'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, e presenta alcuni testi autografi degli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio SJ e dell'astronomo gesuita Angelo Secchi SJ.

La mostra, inaugurata a novembre scorso su progetto di Paola Mainetti, verrà prorogata fino al 31 maggio, in conseguenza del successo di pubblico registrato in questi mesi. I documenti esposti sono stati recuperati grazie al progetto di valorizzazione e digitalizzazione del Fondo Clavius, al quale appartengono, finanziato dalla Fondazione Sorgente Group. Completano la mostra gli antichi strumenti di osservazione e di rilevazione appartenenti all'INAF - Museo Astronomico e Copernicano di Roma e il Globo celeste della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

<https://it.notizie.yahoo.com/lettera-autografa-galileo-galilei-esposta-galleria-sordi-roma-124914240.html>

Galileo Galilei, svelata la lettera "eretica" sul sole e i pianeti: risale al 30 dicembre 1610

+ PER APPROFONDIRE Galileo Galilei , lettera , teoria eliocentrica , Fondazione Sorgente Group ,



di Laura Larcán



Galileo Galilei la inviò il 30 dicembre del 1610 al matematico gesuita Cristoforo Clavio Magister del Collegio Romano. È la lettera in cui lo scienziato pisano descrive le fasi del pianeta Venere, non altro che i pilastri di quella che sarà la sua rivoluzionaria teoria eliocentrica. Nel testo si accenna anche alla strategica scoperta dei quattro satelliti di Giove, chiamati "Medicei" in onore della Famiglia Medici. E per la prima volta, la missiva autografa di Galileo viene esposta al grande pubblico di Roma. Una preview oggi, per l'intera giornata, nella Galleria Alberto Sordi. La lettera sarà poi esposta, grazie alla collaborazione con l'Archivio storico della Pontificia Università Gregoriana, presso lo spazio espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group e andrà ad arricchire la mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo" (prorogata fino al 31 maggio). «Questa è la missiva dove Galileo spiega di aver scoperto che Giove ha 4 satelliti - spiega Paola Mainetti vicepresidente della Fondazione Sorgente - Inoltre, le diverse fasi di Venere osservate con il cannocchiale da Galileo confermavano la teoria eliocentrica dell'universo, ossia la rotazione del nostro pianeta intorno al sole. È la prima volta che questa missiva viene esposta al pubblico dopo essere stata restaurata, assieme ad altre 97 lettere di Galileo, dalla nostra Fondazione che le ha riportate al loro antico splendore».

«Il valore storico di questa missiva è immenso - aggiunge Claudio Strinati - Galileo ha scoperto che i pianeti girano attorno al sole con una serie di deduzioni scientifiche. Questa missiva è un dialogo tra colleghi che hanno come filo conduttore della loro esistenza il sapere e questo avviene in un momento storico il cui il grande scienziato può dialogare con un rappresentante della Compagnia di Gesù, un rapporto che ancora è basato su un discorso di tipo razionale, cosa che non avverrà qualche anno più tardi quando Galileo sarà dichiarato eretico».

Lunedì 23 Febbraio 2015, 16:59:00
Ultimo aggiornamento: 18:21



LE ULTIME NOTIZIE

GALLERIA SORDI, ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA LETTERA GALILEI SU TEORIA ELIOCENTRICA

E' il 30 dicembre del 1610. Galileo Galilei invia una missiva al matematico gesuita Cristoforo Clavio nella quale lo scienziato pisano accenna alla scoperta di quattro satelliti di Giove e delle fasi di Venere, pilastri di quella che sarà la teoria eliocentrica. La lettera resterà per l'intera giornata di oggi in Galleria Alberto Sordi e poi sarà esposta nella mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo" presso lo Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group. A presentare il famoso cimelio sono intervenuti il vice presidente della fondazione Paola Mainetti, il direttore dell'Archivio storico della Pontificia università Gregoriana Martin Morales e il curatore Claudio Strinati. "Questa è la missiva dove Galileo spiega di aver scoperto che Giove ha 4 satelliti, scoperta che è alla base della teoria eliocentrica - spiega Paola Mainetti - E' la prima volta che questa missiva viene esposta al pubblico dopo essere stata restaurata, assieme ad altre 97 lettere di Galileo, dalla nostra Fondazione che le ha riportate al loro antico splendore". "Il valore storico di questa missiva è immenso - aggiunge Claudio Strinati - Galileo ha scoperto che i pianeti girano attorno al sole con una serie di deduzioni scientifiche. Questa missiva è un dialogo tra colleghi che hanno come filo conduttore della loro esistenza il sapere e questo avviene in un momento storico il cui il grande scienziato può dialogare con un rappresentante della Compagnia di Gesù, un rapporto che ancora è basato su un discorso di tipo razionale, cosa che non avverrà qualche anno più tardi quando Galileo sarà dichiarato eretico". La mostra sarà visitabile nello spazio espositivo della Fondazione fino al 31 maggio. (23 febbraio 2015) (omniroma.it)

(23 Febbraio 2015 ore 15:40)

<http://roma.repubblica.it/dettaglio-news/-/35520>

CULTURA

Roma, alla Galleria Sordi la lettera di Galileo Galilei del 1610 - La notizia

Scritta al gesuita Clavio, su Venere e i satelliti di Giove

23 Febbraio 2015



Roma, - 'Eccoci Signor mio chiariti come Venere et indubitamente farà l'istesso Mercurio, va intorno al Sole, centro senz'alcun dubbio delle massime rivoluzioni di tutti i Pianeti'. E' uno dei passaggi della lettera che Galileo Galilei scrisse il 30 dicembre 1610 al matematico gesuita Cristoforo Clavio, magister del Collegio Romano. Una lettera in cui si percepisce l'emozione dello scienziato pisano nel condividere le sue scoperte che avvaloravano la teoria eliocentrica avversata dalla Chiesa, le fasi di Venere e i quattro satelliti di Giove, chiamati 'pianeti Medicei', osservati con il suo cannocchiale. La lettera è stata letta a Roma dall'attore e doppiatore Saverio Indrio alla Galleria Alberto Sordi dove per la prima volta è stata esposta al pubblico grazie all'iniziativa di Paola Mainetti, vicepresidente della fondazione Sorgente Group e di Martin Maria Morales, direttore dell'archivio storico della Università Gregoriana. Poi la lettera andrà ad arricchire la mostra 'Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi' allo spazio espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group, che è stata prorogata fino al 31 maggio. Sulla lettera, Claudio Strinati, direttore scientifico di Fondazione Sorgente Group, ha detto: 'E' commovente, Galilei si rivolge all'uomo di Chiesa sicuro che quello capisce benissimo e non gli va contro perché sta criticando le Sacre Scritture, perché non sta criticando niente'. E' la prima volta che la lettera viene esposta, Paola Mainetti: 'La Fondazione Sorgente Group ha restaurato le 97 lettere di Galileo Galilei, abbiamo riportato alla luce queste meravigliose lettere originali'. E per Martin Maria Morales l'esposizione alla Galleria Sordi, in mezzo ai negozi e ai turisti, ha un valore in più, perché avvicina la gente a dei tesori finora nascosti: 'Esce per la prima volta dal buio di un archivio e dallo sguardo di pochi ricercatori, a un posto così, viene esposta in un posto quasi improprio'.

<http://www.newslocker.com/it-it/notizie/generali/roma-alla-galleria-sordi-la-lettera-di-galileo-galilei-del-1610-la-notizia/view/>

GALLERIA SORDI, ESPOSTA PER LA PRIMA VOLTA LETTERA GALILEI SU TEORIA ELIOCENTRICA

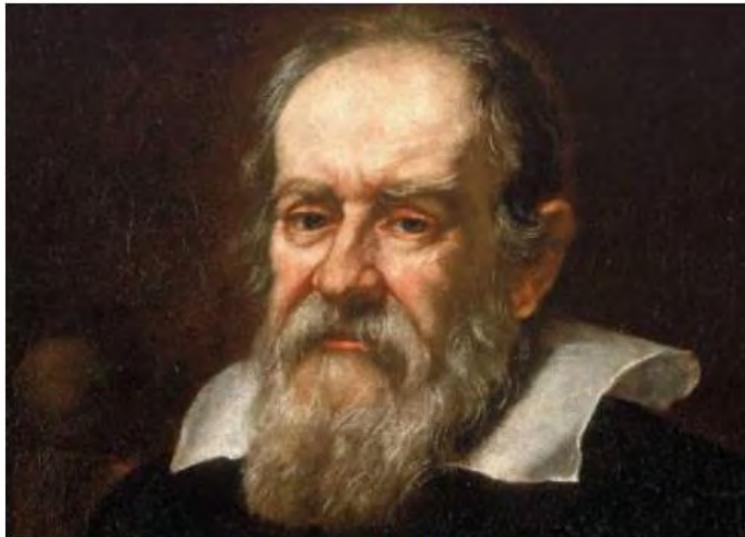
E' il 30 dicembre del 1610. Galileo Galilei invia una missiva al matematico gesuita Cristoforo Clavio nella quale lo scienziato pisano accenna alla scoperta di quattro satelliti di Giove e delle fasi di Venere, pilastri di quella che sarà la teoria eliocentrica. La lettera resterà per l'intera giornata di oggi in Galleria Alberto Sordi e poi sarà esposta nella mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo" presso lo Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group. A presentare il famoso cimelio sono intervenuti il vice presidente della fondazione Paola Mainetti, il direttore dell'Archivio storico della Pontificia università Gregoriana Martin Morales e il curatore Claudio Strinati. "Questa è la missiva dove Galileo spiega di aver scoperto che Giove ha 4 satelliti, scoperta che è alla base della teoria eliocentrica - spiega Paola Mainetti - E' la prima volta che questa missiva viene esposta al pubblico dopo essere stata restaurata, assieme ad altre 97 lettere di Galileo, dalla nostra Fondazione che le ha riportate al loro antico splendore". "Il valore storico di questa missiva è immenso - aggiunge Claudio Strinati - Galileo ha scoperto che i pianeti girano attorno al sole con una serie di deduzioni scientifiche. Questa missiva è un dialogo tra colleghi che hanno come filo conduttore della loro esistenza il sapere e questo avviene in un momento storico il cui il grande scienziato può dialogare con un rappresentante della Compagnia di Gesù, un rapporto che ancora è basato su un discorso di tipo razionale, cosa che non avverrà qualche anno più tardi quando Galileo sarà dichiarato eretico". La mostra sarà visitabile nello spazio espositivo della Fondazione fino al 31 maggio. (23 febbraio 2015)

http://www.omniroma.it/news_visualizza.php?Id=035520

"Giove ha 4 satelliti". Lo ha scritto Galileo. Alla Galleria Sordi la lettera "eliocentrica"

Fino al 31 maggio nello spazio espositivo Tritone, si potrà vedere la missiva che lo scienziato toscano spedì al matematico gesuita Cristoforo Clavio. Claudio Strinati: "Il valore storico di questa missiva è immenso Galileo ha scoperto che i pianeti girano attorno al sole con una serie di deduzioni scientifiche"

Lunedì, 23 febbraio 2015 - 17:02:00



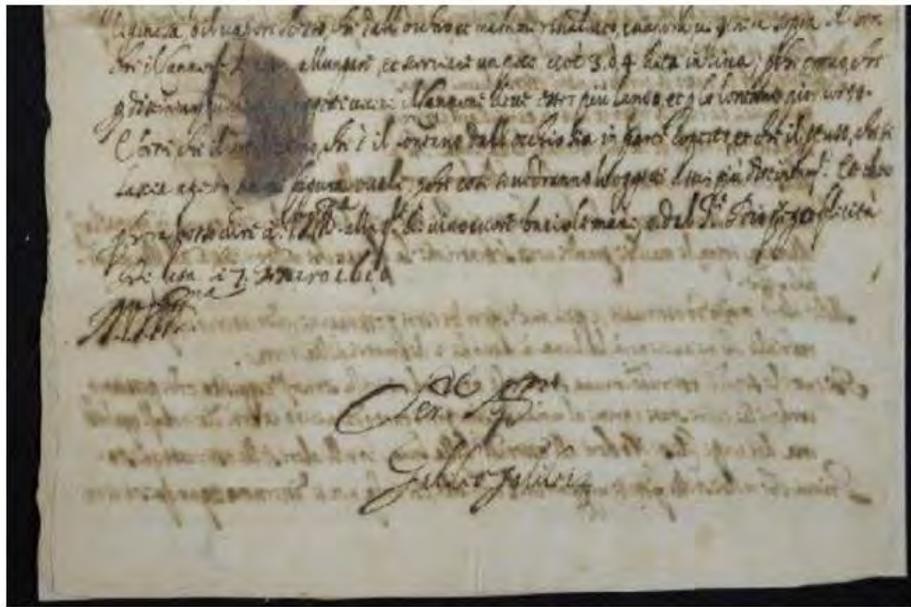
[Guarda la gallery](#)

È il 30 dicembre del 1610. Galileo Galilei invia una missiva al matematico gesuita Cristoforo Clavio nella quale lo scienziato pisano accenna alla scoperta di quattro satelliti di Giove e delle fasi di Venere, pilastri di quella che sarà la teoria eliocentrica. La lettera resterà per l'intera giornata di oggi in Galleria Alberto Sordi e poi sarà esposta nella mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo" presso lo Spazio Espositivo Tritone.

A presentare il famoso cimelio sono intervenuti il vice presidente della fondazione Paola Mainetti, il direttore dell'Archivio storico della Pontificia università Gregoriana Martin Morales e il curatore Claudio Strinati. "Questa è la missiva dove Galileo spiega di aver scoperto che Giove ha 4 satelliti, scoperta che è alla base della teoria eliocentrica - spiega Paola Mainetti - È la prima volta che questa missiva viene esposta al pubblico dopo essere stata restaurata, assieme ad altre 97 lettere di Galileo, dalla nostra Fondazione che le ha riportate al loro antico splendore". "Il valore storico di questa missiva è immenso - aggiunge Claudio Strinati - Galileo ha scoperto che i pianeti girano attorno al sole con una serie di deduzioni scientifiche. Questa missiva è un dialogo tra colleghi che hanno come filo conduttore della loro esistenza il sapere e questo avviene in un momento storico il cui il grande scienziato può dialogare con un rappresentante della Compagnia di Gesù, un rapporto che ancora è basato su un discorso di tipo razionale, cosa che non avverrà qualche anno più tardi quando Galileo sarà dichiarato eretico". La mostra sarà visitabile nello spazio espositivo della Fondazione fino al 31 maggio.

A Roma, una lettera autografa di Galileo Galilei

Scritto per il matematico gesuita Cristoforo Clavio, il documento arricchisce il percorso della mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo"



La lettera autografa di Galileo Galilei

ROMA – Arriva nella Capitale una preziosa missiva, scritta niente meno che dal grande scienziato **Galileo Galilei** (1564 – 1642). Si tratta di una lettera autografa scritta per il matematico gesuita **Cristoforo Clavio** e datata 30 dicembre 1610. Nel testo Galilei parla delle fasi di Venere e dei satelliti di Giove, i cosiddetti “pianeti medicei”, osservati dal suo cannocchiale. Riflessioni fondamentali che confermano la **teoria eliocentrica dell’Universo**. Inoltre, il matematico di Pisa racconta all’amico e religioso di un soggiorno a Roma, dove Galilei sarebbe stato accolto con grandi onori dal Collegio Romano, l’Università dei Gesuiti dove Clavio insegna.

Il prezioso documento, dopo una breve apparizione alla Galleria Alberto Sordi il 23 febbraio, arricchirà il percorso della rassegna **Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi. Testimonianze documentarie e strumenti scientifici**, ospitata nello **Spazio Espositivo Tritone**, fino al 31 maggio 2015.

«La filosofia è scritta in questo grandissimo libro che continuamente ci sta aperto innanzi a gli occhi (io dico l’universo), ma non si può intendere se prima non s’impara a intender la lingua, e conoscer i caratteri, ne’ quali è scritto. Egli è scritto in lingua matematica, e i caratteri son triangoli, cerchi, ed altre figure geometriche, senza i quali mezzi è impossibile a intenderne umanamente parola; senza questi è un aggirarsi vanamente per un oscuro laberinto», Galileo Galilei.



E' il 30 dicembre del 1610. Galileo Galilei invia una missiva al matematico gesuita Cristoforo Clavio nella quale lo scienziato pisano accenna alla scoperta di quattro satelliti di Giove e delle fasi di Venere, pilastri di quella che sarà la teoria eliocentrica. La lettera è stata esposta, per la sola giornata di lunedì 23 febbraio, nella Galleria Alberto Sordi di Roma e poi sarà esposta nella mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo" presso lo Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group, in via del Tritone a Roma. A presentare il famoso cimelio sono intervenuti il vice presidente della fondazione Paola Mainetti, il direttore dell'Archivio storico della Pontificia università Gregoriana Martin Morales e il curatore Claudio Strinati. "Questa è la missiva dove Galileo spiega di aver scoperto che Giove ha 4 satelliti, scoperta che è alla base della teoria eliocentrica - spiega Paola Mainetti - E' la prima volta che questa missiva viene esposta al pubblico dopo essere stata restaurata, assieme ad altre 97 lettere di Galileo, dalla nostra Fondazione che le ha riportate al loro antico splendore" (foto di Yara Nardi/F3 Press)

23 febbraio 2015

http://roma.repubblica.it/cronaca/2015/02/23/foto/galileo_galilei-108017629/1/#1



Esposta in Galleria Alberto Sordi la lettera autografa di Galileo sulla teoria eliocentrica

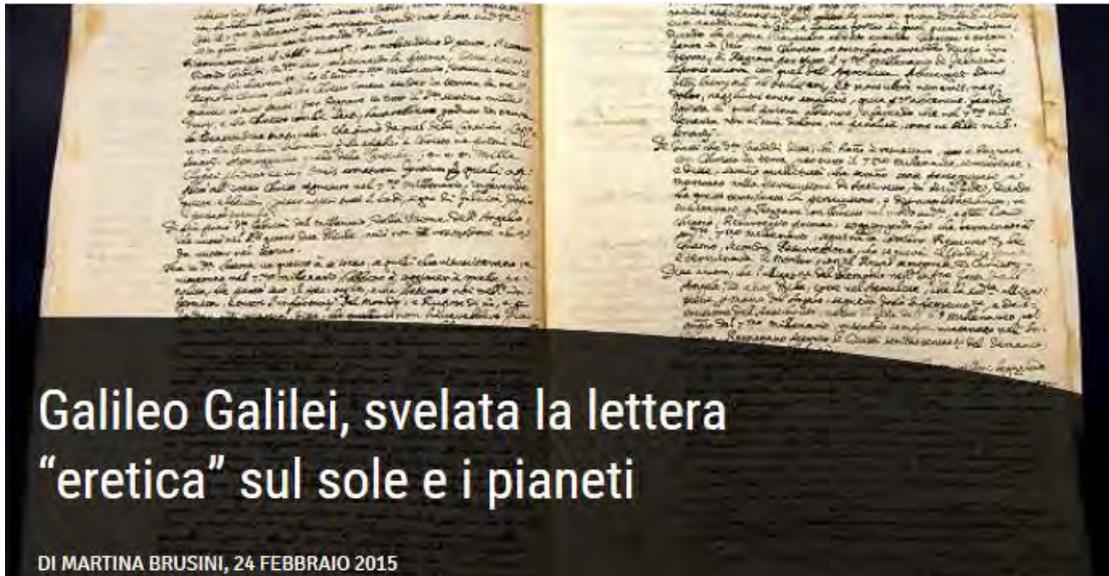
di Redazione



(Il Ghirlandaio) Roma, 23 feb. “Abbiamo voluto portare la storia in mezzo alla gente favorendo la lettura dell’emozionante descrizione, con le parole autografe di Galileo Galilei, di una scoperta fondamentale per l’astronomia: i pianeti “Medicei” - così Paola Mainetti, Vice Presidente della Fondazione Sorgente Group, ha presentato l’iniziativa di esporre in Galleria Colonna, ridenominata Alberto Sordi, la famosa lettera di Galileo al matematico gesuita Cristoforo Clavio. Il prezioso documento “sospeso” con due fili trasparenti all’interno di una teca ha suscitato molto interesse fra i visitatori della Galleria per tutta la giornata. Domani sarà trasferito nello Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group, dove è in corso la Mostra “Magistri Astronomiae dal XVI al XIX secolo” che resterà aperta fino al 31 maggio.

Suggestivo è stato anche il “reading” con la voce profonda di Saverio Indrio che ha proposto stralci della “missiva” che ripercorre puntualmente le osservazioni di Galileo della volta celeste attraverso il cannocchiale, confermando in sostanza la rotazione del nostro pianeta intorno al sole, la cosiddetta teoria eliocentrica. “Aver fatto uscire dall’Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana l’importante manoscritto per esporlo in un posto inusuale - ha rilevato il Direttore Martin M. Morales - è anche una provocazione tesa a promuovere la conoscenza della nostra importante documentazione presso il grande pubblico e soprattutto fra i giovani. In proposito stiamo collaborando con i licei Visconti, Giulio Cesare e Virgilio”. Presente anche Claudio Strinati, Direttore Scientifico della Fondazione Sorgente Group, secondo il quale “la lettera ha il grande pregio di essere leggibile e provoca una grande commozione in chi è sensibile al sapere e alla ricerca scientifica”.

Nel testo vengono descritte le fasi del pianeta Venere e soprattutto l’importante scoperta dei quattro satelliti di Giove, chiamati “Medicei” in onore della Famiglia Medici, di cui Galileo parla diffusamente nella sua opera “Sidereus Nuncius”, pubblicata qualche mese prima. Lo scienziato pisano racconta anche di un viaggio da compiere a Roma, al termine del quale sarebbe stato accolto trionfalmente dal Collegio Romano, l’università dei Gesuiti, dove Clavio insegnava. La Mostra “Magistri Astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi. Testimonianze documentarie e strumenti scientifici” in via del Tritone 132 è frutto della collaborazione con l’Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, e presenta alcuni testi autografi degli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio SJ e dell’astronomo gesuita Angelo Secchi SJ. I documenti esposti sono stati recuperati grazie al progetto di valorizzazione e digitalizzazione del Fondo Clavius, al quale appartengono, finanziato dalla Fondazione Sorgente Group. Completano la mostra gli antichi strumenti di osservazione e di rilevazione appartenenti all’INAF - Museo Astronomico e Copernicano di Roma e il Globo celeste della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.



Galileo Galilei, svelata la lettera "eretica" sul sole e i pianeti

DI MARTINA BRUSINI, 24 FEBBRAIO 2015

La lettera "eretica" di **Galileo Galilei** per la prima volta in pubblico dopo i lavori di restauro che hanno riportato al loro antico splendore 97 missive scritte dal pugno di quello che oggi consideriamo il "padre della scienza moderna". E' successo ieri a **Roma**, dove, nella Galleria Alberto Sordi, l'interesse dei passanti è stato calamitato dal prezioso documento, "sospeso" con due fili trasparenti all'interno di una teca. A illustrare l'inestimabile manoscritto sono intervenuti il vice presidente della fondazione Paola Mainetti, il direttore dell'Archivio storico della Pontificia università Gregoriana Martin Morales e il curatore Claudio Strinati. *"Questa è la missiva dove Galileo spiega di aver scoperto che Giove ha 4 satelliti, scoperta che è alla base della teoria eliocentrica"* ha spiegato Paola Mainetti, Vice Presidente della Fondazione Sorgente Group. *"Abbiamo voluto portare la storia in mezzo alla gente – ha proseguito la Mainetti – favorendo la lettura dell'emozionante descrizione, con le parole autografe di Galileo Galilei, di una scoperta fondamentale per l'astronomia: i pianeti 'Medicei'".* Suggestivo poi, il 'reading' affidato alla voce di Saverio Indrio, che ha proposto al pubblico stralci della missiva.

Inviata da Galileo il 30 dicembre 1610 al matematico gesuita Cristoforo Clavio, Magister del Collegio Romano, la missiva illustra le fasi di Venere, che avvalorano la teoria eliocentrica e i quattro satelliti di Giove da lui recentemente scoperti e denominati "pianeti Medicei", in onore della famiglia de Medici. *"Il valore storico di questa missiva è immenso – ha spiegato Claudio Strinati – Galileo ha scoperto che i pianeti girano attorno al sole con una serie di deduzioni scientifiche. Questa missiva è un dialogo tra colleghi che hanno come filo conduttore della loro esistenza il sapere e questo avviene in un momento storico il cui il grande scienziato può dialogare con un rappresentante della Compagnia di Gesù, un rapporto che ancora è basato su un discorso di tipo razionale, cosa che non avverrà qualche anno più tardi quando Galileo sarà dichiarato eretico"*.

La preziosa lettera sarà ora trasferita presso lo spazio espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group, andando ad arricchire la mostra **"Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi, testimonianze documentarie e strumenti scientifici"**, inaugurata lo scorso novembre e prorogata fino al 31 maggio 2015. I numerosi documenti qui esposti sono stati messi a disposizione dal Fondo Clavius dell'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, restaurati e digitalizzati grazie al progetto finanziato dalla Fondazione Sorgente Group. Accanto ad essi, antichi strumenti di osservazione del Museo Astronomico e Copernicano dell'Inaf e il globo celeste della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

<http://news.leonardo.it/galileo-galilei-svelata-la-lettera-eretica-sul-sole-e-pianeti/>

ANSA >> Lettera di Galileo e la sua teoria esposta a Roma

Lettera di Galileo e la sua teoria esposta a Roma

Racconta la scoperta sui 4 pianeti Giove

24 febbraio, 11:03

g+1

0

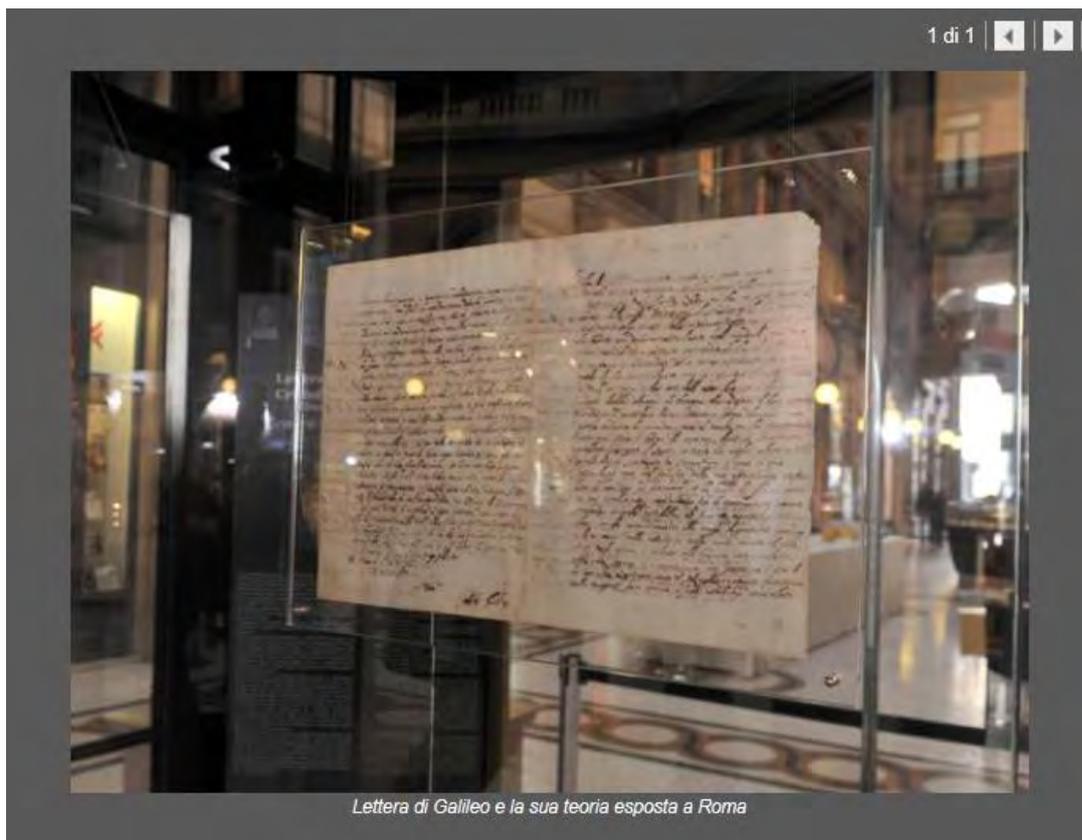
Tweet

0

Consiglia

1

Indietro | Stampa | Invia | Scrivi alla redazione | Suggestisci ()



Lettera di Galileo e la sua teoria esposta a Roma

Un pezzo di storia a Roma: nella Galleria Alberto Sordi e' stata letta una lettera di Galileo Galilei che scrisse al Gesuita Cristoforo Clavio, il 30 dicembre 1610. Qui Galilei scrive al matematico gesuita Cristoforo Clavio SJ, Magister del Collegio Romano, parlando delle fasi di Venere, che avvalorano la teoria eliocentrica, e dei quattro satelliti di Giove da lui scoperti e denominati "pianeti Medicei" in onore della famiglia de Medici.

La lettera, esposta tutto il giorno in Galleria, sarà poi trasferita presso lo Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group a Via del Tritone 132, nella mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi, testimonianze documentarie e strumenti scientifici" inaugurata a novembre scorso. L'esposizione è frutto della collaborazione con l'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, e presenta altre testimonianze degli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio e dell'astronomo gesuita Angelo Secchi.

"Abbiamo voluto portare la storia in mezzo alla gente favorendo la lettura dell'emozionante descrizione, con le parole autografe di Galileo Galilei, di una scoperta fondamentale per l'astronomia: i pianeti 'Medicei'", ha spiegato Paola Mainetti, Vice Presidente della Fondazione Sorgente Group. Il documento "sospeso" con due fili trasparenti all'interno di una teca ha suscitato molto interesse fra i visitatori della Galleria per tutta la giornata. Suggestivo è stato anche il 'reading' con la voce di Saverio Indrio che ha proposto stralci della "missiva".

La Mostra in via del Tritone è frutto della collaborazione con l'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, e presenta alcuni testi autografi degli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio SJ e dell'astronomo gesuita Angelo Secchi SJ. I documenti esposti sono stati recuperati grazie al progetto di valorizzazione e digitalizzazione del Fondo Clavius, al quale appartengono, finanziato dalla Fondazione Sorgente Group. Completano la mostra gli antichi strumenti di osservazione e di rilevazione appartenenti all'INAF - Museo Astronomico e Copernicano di Roma e il Globo celeste della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

http://www.ansa.it/scienza/notizie/rubriche/elementihp/2015/02/24/lettera-di-galileo-e-la-sua-teoria-esposta-a-roma_23afa364-4854-4a7e-906e-477bf50e5d80.html

Galileo, la lettera sulla teoria eliocentrica esposta alla Galleria Alberto Sordi

Aggiunto da redazione il 24 febbraio 2015.

- Un pezzo di storia oggi in Galleria Alberto Sordi a Roma dove è stata letta una lettera di Galileo Galilei che scrisse al Gesuita Cristoforo Clavio, il 30 dicembre 1610. Qui Galilei scrive al matematico gesuita Cristoforo Clavio SJ, Magister del Collegio Romano, parlando delle fasi di Venere, che avvalorano la teoria eliocentrica, e dei quattro satelliti di Giove da lui scoperti e denominati «pianeti Medicei» in onore della famiglia de Medici. La lettera, esposta tutto il giorno in Galleria, sarà poi trasferita presso lo Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group a Via del Tritone 132, nella mostra «Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi, testimonianze documentarie e strumenti scientifici» inaugurata a novembre scorso. L'esposizione è frutto della collaborazione con l'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, e presenta altre testimonianze degli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio e dell'astronomo gesuita Angelo Secchi. «Abbiamo voluto portare la storia in mezzo alla gente favorendo la lettura dell'emozionante descrizione, con le parole autografe di Galileo Galilei, di una scoperta fondamentale per l'astronomia: i pianeti 'Medicei', ha spiegato Paola Mainetti, Vice Presidente della Fondazione Sorgente Group. Il documento «sospeso» con due fili trasparenti all'interno di una teca ha suscitato molto interesse fra i visitatori della Galleria per tutta la giornata. Suggestivo è stato anche il 'reading' con la voce di Saverio Indrio che ha proposto stralci della «missiva». La Mostra in via del Tritone è frutto della collaborazione con l'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, e presenta alcuni testi autografi degli studi astronomici di Galileo Galilei, Cristoforo Clavio SJ e dell'astronomo gesuita Angelo Secchi SJ. I documenti esposti sono stati recuperati grazie al progetto di valorizzazione e digitalizzazione del Fondo Clavius, al quale appartengono, finanziato dalla Fondazione Sorgente Group. Completano la mostra gli antichi strumenti di osservazione e di rilevazione appartenenti all'INAF – Museo Astronomico e Copernicano di Roma e il Globo celeste della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

<http://www.corrierediroma-news.it/2015/02/24/galileo-lettera-teoria-eliocentrica-esposta-galleria-alberto-sordi/>

Sorgente Group, Roma: in esposizione lettera Galileo Galilei

Articolo pubblicato da *Valentina Idonea* il 24 febbraio 2015

AMBIENTE CRONACA **CULTURA** ECONOMIA GOSSIP POLITICA SALUTE TECNOLOGIA



Sarà la **Fondazione Sorgente Group (Roma)** ad accogliere una **lettera autografa di Galileo Galilei**. Il prezioso **manoscritto** è stato ieri in esposizione presso i locali della **Galleria Alberto Sordi**; fino ad ora il documento non aveva mai fatto parte di una **mostra**.

Ciò perché la **lettera**, datata 30 dicembre del 1610, non era in buono stato di conservazione. Per questo motivo si è scelto di **operare dei restauri** prima che la stessa “debuttasse” nelle **sale espositive**.

Il documento ha, non è difficile immaginarlo, un immenso valore storico. Proprio su questo foglio **Galileo Galilei** rivela a **Cristoforo Clavio Magister**, un padre gesuita residente a **Roma**, le basi della sua **teoria eliocentrica** e parla dei **satelliti medicei di Giove**.

Lo scienziato pisano comunica all'amico di aver scoperto inoltre le varie **fasi del pianeta Venere**. Il dialogo (sono state rinvenute anche le lettere di **padre Cristoforo**) procede in maniera pacata e tutto sommato razionale.

Per questo il povero **Galileo** non immagina nemmeno che da lì a qualche anno, quando avrà prodotto tutta la documentazione scientifica necessaria ad accompagnare la sua **teoria**, verrà dichiarato **eretico**. La **lettera** fa parte di un ricchissimo **epistolario**.

Si contano infatti circa **97 missive autografe** dello scienziato pisano. Nessuna di queste **lettere**, per i motivi già enunciati, è stata mai presentata al pubblico. Il documento verrà di nuovo esposto in occasione della **mostra “Magistri Astronomiae dal XVI al XIX secolo”**.

Resterà poi in **esposizione** perenne presso i locali della **sala Tritone della Fondazione Sorgente Group di Roma**. Molto probabilmente presto alla missiva del 30 dicembre si aggiungeranno anche le altre lettere di **Galilei**.

<http://www.fum-network.org/sorgente-group-roma-in-esposizione-lettera-galileo-galilei/>

GALILEO GALILEI, LETTERA "ERETICA" IN MOSTRA

24 febbraio 2015 9.25



La lettera "eretica" di Galileo Galilei per la prima volta in pubblico dopo i lavori di restauro che hanno riportato al loro antico splendore 97 missive scritte dal pugno di quello che oggi consideriamo il "padre della scienza moderna". E' successo ieri a Roma, dove, nella Galleria Alberto Sordi, l'interesse dei passanti è stato calamitato dal prezioso documento, "sospeso" con due fili trasparenti all'interno di una teca. A illustrare l'ineestimabile manoscritto

sono intervenuti il vice presidente della fondazione Paola Mainetti, il direttore dell'Archivio storico della Pontificia università Gregoriana Martin Morales e il curatore Claudio Strinati. "Questa è la missiva dove Galileo spiega di aver scoperto che Giove ha 4 satelliti, scoperta che è alla base della teoria eliocentrica" ha spiegato Paola Mainetti, Vice Presidente della Fondazione Sorgente Group. "Abbiamo voluto portare la storia in mezzo alla gente – ha proseguito la Mainetti – favorendo la lettura dell'emozionante descrizione, con le parole autografe di Galileo Galilei, di una scoperta fondamentale per l'astronomia: i pianeti 'Medicei'". Suggestivo poi, il 'reading' affidato alla voce di Saverio Indrio, che ha proposto al pubblico stralci della missiva.

Inviata da Galileo il 30 dicembre 1610 al matematico gesuita Cristoforo Clavio, Magister del Collegio Romano, la missiva illustra le fasi di Venere, che avvalorano la teoria eliocentrica e i quattro satelliti di Giove da lui recentemente scoperti e denominati "pianeti Medicei", in onore della famiglia de Medici. "Il valore storico di questa missiva è immenso – ha spiegato Claudio Strinati – Galileo ha scoperto che i pianeti girano attorno al sole con una serie di deduzioni scientifiche. Questa missiva è un dialogo tra colleghi che hanno come filo conduttore della loro esistenza il sapere e questo avviene in un momento storico il cui il grande scienziato può dialogare con un rappresentante della Compagnia di Gesù, un rapporto che ancora è basato su un discorso di tipo razionale, cosa che non avverrà qualche anno più tardi quando Galileo sarà dichiarato eretico".

La preziosa lettera sarà ora trasferita presso lo spazio espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group, andando ad arricchire la mostra "Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo: Cristoforo Clavio, Galileo Galilei e Angelo Secchi, testimonianze documentarie e strumenti scientifici", inaugurata lo scorso novembre e prorogata fino al 31 maggio 2015. I numerosi documenti qui esposti sono stati messi a disposizione dal Fondo Clavio dell'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, restaurati e digitalizzati grazie al progetto finanziato dalla Fondazione Sorgente Group. Accanto ad essi, antichi strumenti di osservazione del Museo Astronomico e Copernicano dell'Inaf e il globo celeste della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

NOTIZIE SIMILI



[Roma Film Festival](#)
[Monda nuovo](#)
[direttore artistico](#)



[Lacci contro](#)
[l'omofobia](#)
[Nainggolan scende in](#)
[campo con](#)
[#allacciamoli](#)

<https://it.newshub.org/galileo-galilei-lettera-eretica-in-mostra-12370758.html>

galleria sordi, esposta per la prima volta lettera galilei su teoria

📅 Data : 28 2015-02-23 14:54:00

👁 Visualizzazioni: 14

ELIOCENTRICA (NIRA) Roma, 23 FEB - È il 30 dicembre del 1610. Galileo Galilei invia una missiva al matematico gesuita Cristoforo Clavio nella quale lo scienziato pisano accenna alla scoperta di quattro satelliti di Giove e delle fasi di Venere, pilastri di quella che sarà la teoria eliocentrica. La lettera resterà per l'intera giornata di oggi in Galleria Alberto Sordi e poi sarà esposta nella mostra «Magistri astronomiae dal XVI al XIX secolo» presso lo Spazio Espositivo Tritone della Fondazione Sorgente Group. A presentare il famoso cimelio sono intervenuti il vice presidente della fondazione Paola Mainetti, il direttore dell'Archivio storico della Pontificia università Gregoriana Martin Morales e il curatore Claudio Strinati. «Questa è la missiva dove Galileo spiega di aver scoperto che Giove ha 4 satelliti, scoperta che è alla base della teoria eliocentrica - spiega Paola Mainetti - È la prima volta che questa missiva viene esposta al pubblico dopo essere stata restaurata, assieme ad altre 97 lettere di Galileo, dalla nostra Fondazione che le ha riportate al loro antico splendore». «Il valore storico di questa missiva è immenso - aggiunge Claudio Strinati - Galileo ha scoperto che i pianeti girano attorno al sole con una serie di deduzioni scientifiche. Questa missiva è un dialogo tra colleghi che hanno come filo conduttore della loro esistenza il sapere e questo avviene in un momento storico il cui il grande scienziato può dialogare con un rappresentante della Compagnia di Gesù, un rapporto che ancora è basato su un discorso di tipo razionale, cosa che non avverrà qualche anno più tardi quando Galileo sarà dichiarato eretico». La mostra sarà visitabile nello spazio espositivo della Fondazione fino al 31 maggio. i

<http://www.lunico.eu/agenzie.php?id=85121>

Alla Galleria Alberto Sordi in mostra una lettera di Galileo del 1610

4

Consiglia

Condividi

Annunci Casa.it

Scegli la Casa Adatta a Te! Tanti Annunci in Tutta Italia.



EVENTI A ROMA

25 FEBBRAIO 2015

8:53

di Va.Re.



Da lunedì è esposta alla Galleria Alberto Sordi una lettera autografa di Galileo Galilei. L'iniziativa è stata promossa da Paola Mainetti, vice presidente della Fondazione Sorgente Group e da Martin M. Morales, direttore dell'Archivio Storico della Pontificia Università Gregoriana, nel cui archivio la lettera è conservata. La lettera autografa dello scienziato pisano è datata al 30 dicembre 1610 e indirizzata al gesuita

Cristoforo Clavio, matematico presso una delle più autorevoli istituzioni scientifiche romane dell'epoca, il Collegio Romano. Nella lettera Galilei dà notizia all'amico delle sue osservazioni e scoperte con il cannocchiale, in particolare dei satelliti di Giove, i così detti 'Pianeti Medicei', tra le prove addotte da Galileo per dimostrare la rotazione della terra su se stessa e la cui notizia era stata data alcuni mesi prima nel 'Sidereus Nuncius' pubblicato alcuni mesi prima. Nella lettera Galileo non nasconde poi l'emozione per l'osservazione delle fasi di Venere, tra le principali prove per sostenere la teoria eliocentrica dell'universo.

<http://roma.fanpage.it/alla-galleria-alberto-sordi-in-mostra-una-lettera-di-galileo-del-1610/>